TRIESTE, Sabato 27 Aprile 1940
Fondazione: 1881 · Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6336
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 · Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 · Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.



## Chiaro discorso di Buffarini Guidi alla Camera

# Il popolo italiano in serena attesa degli eventi di cui sarà protagonista

## Entusiastiche manifestazioni dell'Assemblea al Duce

ROMA, 26

Il Sottosegretario Buffarini ha fatto stamane alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni la sua ampia ed esauriente esposizione sulla politica interna del Regime a conclusione della discussione svoltasi ieri sul bilancio degli Interni. L'aula e le tribune sono già affollatissime quando il Presidente Grandi, alle 9.30, dichiara aperta la riunione. Al banco del Governo sono i Ministri Ciano, Bottai, Pavolini, Serena, Tassinari, Thaon di Revel, Ricci, Host Venturi e i Sottosegretari Buffarini, Del Giudice, Russo, Putzolu, Cianetti, De Marsanich, Amicucci, Nannini.

*L'ingresso in aula del Duce provoca un'ardente manifestazione di entusiasmo al grido di «Duce, Duce, Viva il Duce!». Alla manifestazione si unisce il pubblico delle tribune. L'entusiastica ovazione culmina nel saluto al Duce ordinato dal Presidente.*

Il verbale della seduta di ieri viene letto e approvato. Si riprende la discussione sul bilancio degli Interni. Il relatore rinuncia a parlare. Ha la parola il Sottosegretario Buffarini, che si reca alla tribuna salutato da vivissimi generali applausi.

BUFFARINI GUIDI, Sottosegretario di Stato per l'Interno (*vivissimi prolungati applausi*). Presi gli ordini dal Duce, Ministro per l'Interno, anche in questo esercizio finanziario gli è consentito chiudere la discussione del bilancio.

### Gli Enti locali

Particolare assidua vigilanza è stata esercitata nei riguardi dei Podestà e dei Presidi, la nomina dei quali è subordinata a criteri di selezione sempre più oculati e rigorosi. La politica finanziaria degli Enti locali nel passato esercizio si è uniformata esattamente alle drastiche direttive segnate a suo tempo dal Duce. Il severo divieto di accensione di mutui e quello di applicazione di nuovi tributi locali ha imposto alle amministrazioni comunali e provinciali un periodo di effettivo raccoglimento che, se non ha dato ancora risultati eccezionalmente favorevoli, non può e non deve disconoscersi che ha permesso almeno il conseguimento di una soddisfacente situazione generale, che dovrà consolidarsi il più sollecitamente.

Sul termine del decorso esercizio sono state date agli enti locali norme precise e dettagliate per il ripianamento dei bilanci rispettivi, del disavanzo delle passate gestioni e delle passività provenienti da impegni assunti in eccedenza ai conti ammessi in bilancio e contemporaneamente sono state confermate le direttive per una rigorosa politica di parsimonia nelle pubbliche spese, direttive che dovranno essere osservate con assoluta e incondizionata disciplina. Soprattutto i Comuni capoluogo di provincia dovranno arrestarsi nella esecuzione di opere che non si può dire rispondano sempre a criteri di accertata necessità e quanto meno di contingente utilità (*Applausi*).

Occorre che la Camera sappia che dei 94 bilanci dei comuni capoluogo, 30 sono deficitari, 41 versano in non buone condizioni (al terzo limite) e solo 23 possono considerarsi in condizioni normali (al disotto del terzo limite). Come conseguenza di queste constatazioni il Ministero dell'Interno intende per il futuro interdire la continuazione «della politica del capoluogo», specialmente riguardata nella sua più degenerativa espressione, come tendenza a metropolizzare il centro urbano senza alcuna necessità ed in omaggio solo al desiderio di accrescere la celebrità del nome e aumentare il prestigio politico (*Vivissimi applausi*).

### La «politica del villaggio»

*Troverà, pertanto, nel sicuro, la piena approvazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni la attuazione piena e sollecita, anche per quanto riflette l'azione degli enti locali, della direttiva che si ispira invece a quella che il Duce ha definito «la politica del villaggio»* (vivissimi applausi). *Politica, questa, quanto mai saggia e tempestiva, da lodare e da incoraggiare, soprattutto perchè atta a combattere praticamente, anche se indirettamente, il fenomeno dell'urbanesimo. Questa direttiva politica, che deve divenire per tutti i fascisti investiti di responsabilità di comando un imperativo categorico, può essere espressa in una formula quanto mai semplice e chiara: negare, in ogni settore, il superfluo al centro urbano, per concedere con comprensione e soprattutto con speditezza il necessario, e non più del necessario, al centro rurale* (Vivissimi applausi).

Il Regime, com'è noto, per mezzo degli organi dipendenti dal Ministero dell'Interno svolge una duplice politica di assistenza; la prima, esercitata attraverso le numerose istituzioni di beneficenza, ha carattere specifico ed è diretta a conseguire i fini molteplici, dichiarati nelle tavole statutarie e degli enti. Tale forma di assistenza è continuativa e attinge i suoi mezzi esclusivamente e soltanto dalla generosa contribuzione dei privati benefattori.

### L'assistenza

La seconda viene attuata attraverso gli E.C.A. che, per ordine del Duce, sono i soli Enti ai quali è affidata l'assistenza temporanea a carattere generico rivolta a coloro che si trovano in momentanee condizioni di bisogno. Gli E.C.A. hanno nell'esercizio decorso erogato mezzi di sussistenza per l'importo di oltre 200 milioni. Nello stesso decorso anno il patrimonio degli Enti di assistenza e di beneficenza si è accresciuto di circa 100 milioni e nuovi Enti sono stati costituiti in numero di 139 con un patrimonio totale di 79.266.862. Questi risultati stanno a significare che le fonti private dell'assistenza e della beneficenza, anzichè inaridirsi vanno sempre più e sempre meglio sviluppandosi e accrescendosi.

Venendo alla politica sanitaria, rileva che, esaminati i quozienti di mortalità infantile per regione, si convince che la maggiore mortalità infantile è propria delle regioni a maggiore natalità (Lazio, Abruzzi, Campania, Puglie, Lucania, Calabria, Sicilia). Ed è in queste località che è necessario far convergere i mezzi per intraprendere la lotta definitiva contro tutti i numerosi fattori sfavorevoli ivi esistenti.

La Direzione Generale della Sanità, l'Opera Maternità e Infanzia, gli Istituti di Previdenza hanno svolta una attività propagandistica e pratica efficiente e in ogni caso degna di lode. Occorre peraltro fare sempre di più e meglio, sia impegnando nella santa battaglia coloro che esercitano nel Regime funzioni politiche e amministrative, sia sollecitando incessantemente la collaborazione di tutti i medici.

*Se fosse possibile far discendere l'indice della mortalità infantile al 40 per mille, si risparmierebbero 60.000 vite all'anno. In tema di politica demografica, pur senza abbandonarci a falsi e pericolosi ottimismi facili a verificarsi trattando di questo argomento, dobbiamo riconoscere che la politica instaurata dagli organi del Regime attuata con metodo, con misura e accortezza fa già intravvedere i suoi risultati, se non ancora importanti, certo promettenti.*

## Incremento demografico e antiurbanesimo

### Politica razziale immutata

Si è venuto attuando sotto la diretta guida del Duce e in un idoneo clima storico espresso dalla matura coscienza di un grande popolo [illegible] della politica fascista della popolazione che senza false modestie si può ritenere una delle più interessanti esperienze demografiche che la storia dei popoli abbia mai registrato. (*Vivi applausi*).

### Numero e potenza

Partendo dalla premessa che il numero è potenza il Sottosegretario passa a considerare il [illegible] e rileva ch'esso va considerato soprattutto nelle sue remote cause e nelle sue prime manifestazioni per colpirlo e condannarlo inesorabilmente. [illegible] fenomeni sociali ha un suo [illegible] che si inizia, in questo caso, con l'abbandono della terra da parte dell'uomo, ed è questa prima manifestazione che deve essere sempre [illegible] colpita. (*Vivissimi applausi*).

*Il Duce, fin dai primi tempi della sua assunzione al Governo si preoccupò di combattere sul terreno pratico le manifestazioni di ingiustificato distacco delle popolazioni dalla terra, fenomeno da Lui fin da allora definito come «il più esiziale dei pericoli contro la sanità materiale e morale della razza». Il che conferma ancora una volta come i problemi oggi di bruciante attualità per tutti i popoli, abbiano trovato nel nostro Capo una ideazione, una formulazione e spesso una soluzione di molto anteriore a quella degli altri statisti contemporanei, il che fa del Duce non l'uomo rappresentativo di un'epoca, ma l'anticipatore di un nuovo ordine politico, sociale e morale, che manifesta e sviluppa sempre più i suoi elementi e i suoi caratteri universali.* (Vivissimi generali, prolungati applausi).

La legge contenente provvedimenti contro l'urbanesimo approvata dalla Camera al volgere dell'anno decorso, legge quanto mai elaborata e completa, sarà applicata con assoluto e inesorabile rigore. Aggiunge che se le disposizioni di questa legge non fossero sufficienti a produrre i risultati che il Regime si ripromette, avrà attuazione un'altra legge già predisposta, legge quanto mai drastica e i cui effetti sarebbero, con tutta certezza, soddisfacenti e definitivi.

*Circa la politica razziale afferma che niente è cambiato e niente poteva cambiare* (Vivissimi applausi), *in quanto essa fa parte degli imminenti immutati valori etici e sociali, espressi dalla dottrina politica e dalla coscienza rivoluzionaria del Fascismo* (Vivissimi applausi).

### Polemiche sterili

*Attardarsi invece a considerare la politica fascista della razza come un argomento polemico, agitato a comando o come un indirizzo opportunistico legato a particolari vicende e circostanze, è dare prova di una accentuata cecità politica e di una ancora più marcata insensibilità morale. Perdono pertanto il loro tempo, certamente prezioso, coloro che sul terreno scientifico, come sul terreno dell'applicazione, attendono con un indulgente sorriso sulle labbra, il Fascismo al varco della sua immancabile resipiscenza. Tutto ciò è contro la prassi fascista. Noi oggi ci sentiamo, anche sul terreno, razziale, più convinti, più intransigenti, più decisi di ieri; più convinti nella superiorità delle premesse dottrinali, più intransigenti nella necessità di sostenerle, più decisi nella volontà di applicarle.* (Vivissimi applausi).

Riguardiamo pertanto con un certo sospetto, tutti coloro che, nel nome di un primato politico da affermare, di un patrimonio culturale e spirituale da difendere, di una indipendenza scientifica da [illegible] affannosa[illegible] cogliere e [illegible] se occorre [illegible] nostra dottrina [illegible] distintivi, [illegible] i motivi [illegible], le finalità [illegible] giungere alle [illegible] razziali più [illegible] differen[illegible] appartengono [illegible] professa la [illegible] e preten[illegible] dottrina [illegible] afferma[illegible] ad ogni [illegible]rimenti il [illegible] inevi[illegible] scadenza [illegible] politico e [illegible].

Questi poveri esseri, almeno quelli che operano in buona fede hanno necessità soltanto di una sollecita e salutare cura psichica. Il Fascismo, è risaputo universalmente, non imita, non copia, non plagia, ma ricco come è, e come è stato sempre, di primati da vantare in ogni settore, ove i valori dello spirito specialmente abbiamo un posto elevato, può permettersi il lusso di marciare dritto per la sua strada volgendosi appena indietro a riguardare con benevola degnazione i contatti, le miscele e le combinazioni che avvengono lungo la sua scia luminosa.

### Stato e Chiesa

Con altrettanto disappunto noi guardiamo il gruppo dei «transazionisti» sono gli accomodanti ad ogni costo, coloro che ricercano meticolosamente i punti di contatto, con le dottrine razziali di casa di fuori. Siamo di fronte ad altri soggetti bisognosi di assidue cure. Il Fascismo anche sul terreno razziale ignora e disdegna ogni e qualunque formula di compromesso; è stato, e rimane rigidamente conseguente a tutte le sue premesse. (*Applausi*). Le relazioni fra le autorità ecclesiastiche e le gerarchie fasciste permangono buone, sia al centro sia alla periferia. La nuova tanto auspicata situazione giuridica e spirituale, così si è espresso di recente il Sommo Pontefice a proposito degli accordi Lateranensi, si riflette in tutti i settori della vita nazionale, laddove e allorquando i contatti fra gli organi della Chiesa e dello Stato si rendono a seconda delle circostanze obbligatori, necessari ed opportuni.

Bisogna peraltro riconoscere che questa situazione è resa possibile dalla decisa volontà dei rappresentanti tutti del potere religioso e del potere civile, i quali intorno al vincolo giuridico dell'accordo hanno saputo e voluto credere, e credono di alimentare perennemente un idoneo clima spirituale; ciò che impone nel vasto campo della collaborazione di ricercare tutti i motivi che avvicinano evitando intenzionalmente la sosta sopra quei punti, che, risalendo ai rispettivi principi dottrinali, la chiesa cattolica e lo Stato fascista sarebbero inevitabilmente costretti a riscontrare non perfettamente coincidenti.

### Il Partito

Venendo a parlare del Partito deve dichiarare che la più completa e intensa collaborazione permane ininterrotta al centro e alla periferia fra gli organi del Partito e quelli del Ministero dell'Interno.

In questi ultimi tempi da parte di qualche scrittore fascista si è insistito in una presa di posizione teoretica sul tema attinente alla situazione del Partito di fronte allo Stato. Si tratta di tesi che, non solo trovano la loro inesorabile condanna in tutta l'elaborazione dottrinale del Fascismo, ma che urtano decisamente contro quella stessa logica rivoluzionaria che pretenderebbero di servire e di esaltare.

«Il Partito fascista esiste distinto dallo Stato rispetto al quale si trova per quanto attiene alla gerarchia di comando in una decisa posizione di subordinazione, il Partito rappresenta l'elemento essenziale costitutivo dello Stato del quale deve considerarsi lo strumento fondamentale per il raggiungimento dei fini rivoluzionari che lo Stato fascista deve perseguire e persegue». (*Vive approvazioni*). Così ha detto il Duce. Nel contenuto di questa proposizione sta l'affermazione e la giustificazione di tutta la struttura rivoluzionaria dello Stato fascista. Il Partito fascista entra nello Stato e vi entra come il popolo e per il popolo. Se il popolo, come ha affermato il Duce, è il corpo dello Stato, il Partito fascista è l'anima del popolo, è il suo credo politico e morale, è la sua essenza spirituale ed è soprattutto il suo insostituibile fermento rivoluzionario. (*Vivissimi e prolungati applausi*). L'affermazione che il Partito entrando nello Stato e divenendo di questo strumento perda la sua fisionomia rivoluzionaria e rimanga prigioniero dei tenaci tentacoli che l'invincibile conservatorismo statale è solito distendere, prima di essere assurda, è ingiusta e falsa.

L'oratore prosegue: ad evitare possibili equivoci presenti e futuri non sarà inopportuno dichiarare che tali concezioni contraddicono nettamente al dogma della sovranità dello Stato affermato dal Fascismo, appaiono chiaramente pregiudizievoli al pieno esercizio del potere politico da parte degli organi dello Stato e riconducono infine a situazioni storiche da secoli superate, situazioni che il Fascismo non ha nessuna intenzione di riprodurre nè alcuna ragione di rievocare se non a scopo puramente «commemorativo». (*Applausi*).

### L'Alto Adige

*Ogni anno il Duce lascia nella politica interna del Regime la sua inconfondibile impronta dando vita a fatti eccezionali che rappresentano ognuno una conquista di fondamentale importanza nel campo politico e sociale. Il trasferimento dall'Alto Adige in Germania di una massa notevole di allogeni tedeschi, effettuato a seguito di accordi intervenuti fra i due Governi interessati allo scopo di far coincidere l'intangibile confine geografico, politico e militare della Patria con un confine etnico, costituisce un grande evento di evidente portata storica. Esso segna il conseguimento della mèta alla quale da millenni inutilmente tendono i popoli nell'intento di eliminare pacificamente una delle cause più frequenti dei loro sanguinosi contrasti.* (Applausi). *Nel campo sociale la grande bonifica siciliana redime dalla tristezza dell'abbandono secolare e consacra alla fecondità del quotidiano lavoro la terra umile e generosa di una delle più belle e fiere regioni della Patria fascista.* (Vivissimi prolungati applausi).

Il Sottosegretario prosegue rilevando che le democrazie, è da vario tempo risaputo ed è confermato in ogni momento, sono in ritardo, in ritardo di un secolo o di un'ora, ma sempre in ritardo. (*Vivissimi e prolungati applausi*). Questa malattia è inguaribile perchè costituzionale e non può essere eliminata in quanto non è nell'ordine democratico, è dell'ordine democratico. Non vale pertanto ad un determinato momento, come si è fatto ultimamente in qualche Paese democratico, quando la paura incalza alle calcagna, improvvisare situazioni autoritarie di Governo. Si tratta di edifici effimeri che malnascondono la vecchia infrollita struttura statale sulla quale sono improvvisamente apparsi e temporaneamente collocati. Ciò che in queste situazioni manca, perchè non si può improvvisare, è l'uomo e senza «l'uomo» anche nelle «nuove situazioni» sono i soliti vecchi istituti che, al di sopra di tutto, continuano ad imporre la loro irriducibile volontà. (*Vivissime acclamazioni. La Camera sorge in piedi al grido di «Duce! Duce!»*).

### Il popolo italiano è sereno e pronto

*L'elemento essenziale che distingue gli Stati totalitari è l'uomo, l'uomo riconosciuto e consacrato capo, colui che concentra il potere, incarna la continuità politica e soprattutto assomma la responsabilità storica di fronte ai grandi eventi che impegnano, in un determinato momento, l'esistenza e lo avvenire dei popoli.* (Vivissimi e prolungati applausi).

Questo è un privilegio che le democrazie parlamentari, special-

(Continua in II pag. I col.)

## Il Re Imperatore in Campidoglio

### Visita alle recenti opere

ROMA, 26

Il Re e Imperatore si è recato stamane in Campidoglio a visitare le grandiose opere recentemente inaugurate. Il Sovrano, che è stato ricevuto dal Governatore dell'Urbe e da alti funzionari del Governatorato, si è lungamente intrattenuto ad ammirare le imponenti realizzazioni. Il Governatore ha offerto al Sovrano un grande e artistico album in pelle contenente varie xilografie del Castellani riproducenti le opere più importanti del «tabularium».

## Prossima visita al Papa dei Principi di Piemonte

ROMA, 26

*Tutto è stato predisposto in Vaticano per accogliere solennemente i Principi di Piemonte che, accompagnati dall'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede e dal seguito, visiteranno il Pontefice. La visita avrà luogo il 6 maggio.*

## "LIBRO E MOSCHETTO,,

Il Duce riceve a Palazzo Venezia la redazione di «Libro e Moschetto»

## VIGILIA DI NUOVI AVVENIMENTI

# Solenne dichiarazione della Germania preannunziata per oggi alle 13.45

## Corpo diplomatico e stampa estera invitati alla Cancelleria per udire da Ribbentrop una "importante comunicazione,,

BERLINO, 26

*Siamo alla vigilia di nuovi sensazionali avvenimenti? Ecco una domanda che stasera negli ambienti politici e giornalistici di Berlino è sulla bocca di tutti e, come non potrebbe essere altrimenti, dà luogo alle più disparate congetture.*

### Un giorno di anticipo

*Il lettore sa che è consuetudine del Governo del Reich di convocare d'urgenza da un momento all'altro i rappresentanti della stampa estera per dare ufficiale comunicazione dei grossi fatti già iniziati o in pieno corso. Stasera invece siamo stati convocati non da un momento all'altro, ma per domani alle 13.45, al Ministero della Propaganda, di dove, udite alcune dichiarazioni del Segretario di Stato dott. Dietrich, ci recheremo alla Cancelleria per ascoltarne delle altre dal Ministro degli Esteri von Ribbentrop. E il gentile funzionario che ci ha dato notizia dell'avvenimento, non ha dimenticato di pregarci di indossare un abito scuro.*

*Non è davvero per ragioni di indole mondana che segnaliamo questo particolare affatto nuovo nella pratica delle conferenze straordinarie della stampa estera di Berlino, ma perchè anch'esso, per quanto sembri di poco conto, contribuisce ad avvalorare l'ipotesi che sentiremo domani cose grosse.*

*Ma c'è dell'altro tra gli elementi inusitati di questa convocazione: in primo luogo la sede dove essa avviene, cioè la Cancelleria, residenza del Führer, il che non mancherà di conferire alle dichiarazioni di von Ribbentrop un'autorità ancora maggiore di quella che potrebbero avere se fossero fatte al suo dicastero nella Wilhelmstrasse. Inoltre, e questo è l'aspetto più interessante e saliente della riunione di domani, le dichiarazioni saranno fatte, oltre che a noi umili cronisti e commentatori dei casi del giorno per la stampa estera, ai colleghi della stampa tedesca e all'intero corpo diplomatico. Tutti riuniti insieme, in una grande aula della Cancelleria, ascolteremo ciò che ci dirà von Ribbentrop e che, si può scommetterlo, metterà il mondo a rumore.*

*Interrogati sulla natura dell'annunciata dichiarazione, i circoli autorizzati tedeschi si sono limitati a dire «che si tratterà di una dichiarazione politica di grande importanza».*

### I bombardamenti di località aperte

*Dicevamo più su che l'annunzio di questa convocazione ha dato la stura alle congetture, propalatesi in meno che non si dica attraverso i fili telefonici dall'uno all'altro giornalista, dall'uno all'altro diplomatico, dai diplomatici ai giornalisti e viceversa. E, preghiamo il lettore di crederci sulla parola, ne abbiamo sentito un numero cospicuo di sballate e di logiche, di serie e di facete. Non saremo noi a ripeterle, perchè è proprio il caso di dire: indovinala grillo! Non resta dunque che attendere le dichiarazioni di von Ribbentrop.*

*Nel frattempo mette conto di rilevare che alla denunzia di ieri da parte del Comando Supremo tedesco di bombe britanniche su una piccola stazione balneare nell'isola di Sylt e alla periferia della cittadina di Heyde, nello Schleswig Holstein, è seguito un comunicato del D. N. B. in cui si dichiara che «la Germania non può rimanere indifferente dinanzi a simili metodi. Sinora l'aviazione germanica si è rigorosamente attenuta all'ordine di non attaccare su città nemiche aperte e sprovviste di importanza militare. Ma se gli inglesi dovessero continuare i loro attacchi contro obbiettivi non militari, un giorno avranno un brutto risveglio, e a ogni bomba si risponderà con una bomba». Si aggiunga che oggi i giornali ufficiosi manifestano la loro indignazione perchè i bombardamenti eseguiti dalle squadriglie della Royal Air Force ad Oslo non sono andati soltanto a danno dell'aeroporto, ma anche a danno della città, per cui — aggiunge Krieg nella* Nachtausgabe — *i norvegesi vedono adesso quali sono in realtà le umanitarie intenzioni [illegible].*

*Da tutti questi indizi si può dedurre che la guerra sta fatalmente scivolando su una china insaponata, verso quelle forme totalitarie che fino ad oggi ci sono state descritte solo dai tecnici e che possono diventare invece domani una tremenda quotidiana realtà. Il lungo letargo in cui era rimasta la guerra dal settembre fino alla occupazione tedesca della Danimarca e delle più importanti basi norvegesi, diede luogo a molte ironie sulla scarsa volontà di condurla a fondo; forse queste ironie non tarderanno ad essere smentite.*

*Per quanto concerne ancora la cronaca odierna, poche polemiche e poca politica. Il Presidente del consiglio francese, che la D. A. Z. chiama «il mandatario inglese del Governo della Repubblica Sir Paul Reynaud, candidato all'Ordine della Giarretticra», è bersaglio di qualche sarcastico strale per le sue recenti dichiarazioni alla commissione della Camera per gli Esteri. Ciò che Reynaud ha detto e cantato in lode della Turchia viene decantato qui come una rinnovata prova dei propositi delle Potenze occidentali di estendere il conflitto ai Balcani; e va da sè, speciale attenzione è dedicata alla parte delle sue dichiarazioni concernente l'Italia. Ancora una volta Reynaud ha ripetuto che il Governo francese fece sapere prima e dopo il primo settembre a Roma la sua disposizione a risolvere i problemi esistenti fra i due Paesi. «Per intendersi con l'Italia — scrive la D. A. Z. — la Francia ha avuto ben 20 anni di tempo. L'Italia inoltre ha sperimentato con l'accordo del 1935 anteriore alla guerra abissina di non potersi fidare della parola della Francia, poichè subito dopo tale trattato ed in aperto contrasto contro di esso la Francia si è schierata col fronte sanzionista e ha messo dove ha potuto i bastoni fra le ruote allo Stato fascista».*

MASSIMO CAPUTO

## Nella Norvegia meridionale

# Il logorìo degli alleati per le difficoltà del terreno e i continui bombardamenti

BERLINO, 26

Il G. Q. G. annuncia:

*«Forze navali britanniche hanno bombardato il giorno 25 aprile il porto di Narvik. A Trondhjem sono giunti rinforzi di truppe e materiali. Nella zona di Bergen truppe tedesche sono in procinto di epurare il territorio di Voss da reparti norvegesi. Singole sporadiche resistenze sono state spezzate.*

### Navi distrutte o danneggiate

*Le truppe tedesche avanzanti verso nord e verso nord-ovest, partendo da Oslo hanno il giorno 25, in collaborazione con l'aviazione, conquistato nuovo territorio. In taluni punti dei combattimenti sono ancora in corso.*

*Squadriglie di apparecchi da bombardamento hanno bombardato assembramenti di truppe e reparti in marcia, impianti ferroviari e trasporti. Impianti portuali utilizzati dal nemico sono stati distrutti con lancio di bombe. Anche nei campi di aviazione di Dombas e di Andasnes sono stati distrutti undici apparecchi nemici.*

*Nella zona marittima davanti alle coste occidentali della Norvegia navi britanniche sono state attaccate e bombardate. Un posamine e una nave da trasporto si sono arenate dopo essere state colpite. Una torpediniera si è fermata e non ha più potuto proseguire. Una nave cisterna ha ricevuto con un colpo forti danni ed è stata abbandonata dall'equipaggio. Sono andate distrutte varie altre navi britanniche per l'esplosione delle caldaie in seguito al lancio di bombe tedesche.*

*In un attacco aereo britannico contro il campo di aviazione di Trondhjem alcuni apparecchi tedeschi sono stati danneggiati per scheggie di bombe. Nella notte dal 25 al 26 aprile la città di Oslo è stata ancora una volta attaccata da forze aeree britanniche. Mentre non vi sono stati danni agli impianti militari, non si conoscono ancora i danni apportati alla città stessa da questo bombardamento.*

### L'incursione su Aalberg

*In occidente nessun avvenimento particolare. Un apparecchio da esplorazione ha dovuto atterrare in Belgio; l'equipaggio è incolume. Nella notte hanno avuto luogo voli di apparecchi nemici nella baia germanica. Un aeroplano britannico è stato colpito nella zona di Sylt e fatto precipitare in mare.*

*Un comunicato ufficiale annuncia che nella notte dal 25 al 26 aprile due aeroplani da bombardamento inglesi hanno cercato di bombardare l'aerodromo danese di Aalberg ora occupato dai tedeschi. Gli apparecchi, appena avvistati sono stati fatti segno al fuoco delle artiglierie contraeree, fuoco che ha impedito loro di effettuare il bombardamento. Uno dei due apparecchi è stato colpito ed è precipitato. L'equipaggio si è salvato col paracadute.*

### La marcia oltre Roros

#### Un tentativo anglo-francese di forzare il fiord di Trondhjem

STOCCOLMA, 26

Notizie giunte dalla frontiera norvegese dicono che i franco-inglesi hanno iniziato uno sforzo supremo per forzare l'ingresso del fiordo di Trondhjem allo scopo di far intervenire la loro flotta a sostegno delle forze terrestri prima che le forze germaniche dal sud prendano contatto colle forze presidianti Trondhjem.

L'azione è stata iniziata ieri e continuava stamane. Una formazione navale franco-britannica ha bombardato il forte di Agdenes all'ingresso meridionale del fiordo. Successivamente squadriglie di aeroplani britannici fortemente contrastate da reparti dell'aviazione tedesca hanno lasciato cadere esplosivi sulla stessa zona. Si sa che forze terrestri anglo-francesi si sono messe in movimento da Nonson attraverso la penisola di Fosen dove il terreno è accidentatissimo per tentare di attaccare il forte dalla parte di terra.

Stamane poi si è diffusa la voce che un incrociatore britannico era riuscito ad entrare effettivamente nel fiordo. Osservatori neutrali che ben conoscono l'ingresso del fiordo di Trondhjem hanno fatto la seguente osservazione: «E' praticamente da escludere che una flotta possa penetrare nel fiordo senza aver prima smantellato il forte di Agdenes potentemente armato, o prima che esso sia stato conquistato dalla parte di terra».

Profughi norvegesi giunti a Namsos hanno dichiarato che gli alleati stanno rafforzando le loro posizioni in quella zona, ove tra l'altro stanno allestendo anche un campo d'aviazione per apparecchi da caccia. Soldati norvegesi affluiscono a Narvik dai distretti circostanti.

Informazioni telefoniche da Roros rivelano che nella giornata di ieri, Roros era stata raggiunta da nuclei di avanguardia, i quali, al calar del sole, si ritirarono lasciando l'abitato nella zona di nessuno. Stamane alle prime luci dell'alba le forze germaniche si sono rimesse in movimento e hanno occupato definitivamente Roros. La punta dell'avanguardia era costituita da un carro armato di foggia specialissima, seguito da sei carri corazzati con sessanta soldati ciascuno, tutti armati di fucili automatici e altri mezzi di fuoco celere. L'avanzata dell'avanguardia era protetta dall'alto da formazioni aeree da bombardamento pesante, le quali hanno lanciato esplosivi sui centri di resistenza a nord di Roros, soprattutto lungo le strade che portano a Storen e a Trondhjem. Particolarmente bombardate sono state le località di Storen e di Singaas, quest'ultima situata a 60 chilometri a nord-ovest di Roros. Anche la linea ferroviaria che passa vicino ai due abitati è stata martellata da bombe aeree germaniche e danneggiatissima in alcuni punti.

Informazioni telefoniche al giornale *Ostersund Posten* rivelano che le forze motorizzate germaniche hanno attraversato alle 12.50 di oggi la cittadina di Langen, 30 chilometri a sud-ovest di Roros e si sono dirette verso la frontiera svedese, anzichè proseguire sulla rotabile principale.

## L'avventura scandinava

### Tendenza francese a scaricarne l'intero peso sull'Inghilterra

PARIGI, 26

Si sta delineando la tesi che il peso delle operazioni terrestri in Norvegia deve assolutamente essere affrontato e sopportato dall'Inghilterra, poichè la Francia deve essenzialmente preoccuparsi della solidità e dell'efficienza della linea Maginot. Di questo parere è pure l'*Intransigeant*, il quale si occupa anche, in un articolo del suo critico militare, delle difficoltà per l'invio delle truppe francesi in Norvegia, scrivendo che esse hanno impiegato circa 150 ore di navigazione, cioè oltre sei giorni, per giungere a destinazione e ricordando che, per una sola divisione occorrono almeno 15 grosse navi, più battelli di scorta.

## Una visita di Göring a Re Carol

KAUNAS, 26

*Secondo un dispaccio da Berlino sarebbe imminente la visita di Göring al Re di Romania.*

(Continuazione del discorso di Buffarini Guidi)

mente in certe occasioni, non possono non invidiare agli Stati totalitari.

L'ordine si è mantenuto sempre e dovunque perfetto. L'ordine fascista è soprattutto un ordine rivoluzionario.

Lo spirito pubblico si mantiene tranquillo e fiducioso. Questo quadro non può essere inficiato nel suo verismo dall'esistenza di giustificate inquietudini e di umane trepidazioni che assalgono i singoli alle prese con i difficili problemi della vita quotidiana, oggi resi ancora più gravi dall'influenza degli eventi di Europa, mentre è completato dalla visione del popolo italiano che nei momenti solenni e cruciali della patria di un tratto, spontaneamente all'artefice dei suoi destini e al condottiero delle sue legioni sa di svelare un animo sereno e fidente e sa manifestare una granitica e infrangibile compattezza. *(Vivissimi applausi).* La verità è che il Fascismo ha saputo tempestivamente individuare e decisamente combattere tutti gli aspetti, anche i più sagacemente mascherati, di quell'internazionalismo plurifronte del quale ieri il camerata Giunta ha parlato nel suo discorso. L'Italia ha avuta la volontà e la forza di liberare totalmente i suoi organismi politici, economici e sociali da tutta la gamma dei veleni collettivi che possono permanere solo nei pochi miserabili detriti di un tempo che fu.

## La strada della storia non può essere disertata

*Così come appaiono insignificanti e ridicoli gli atteggiamenti di quegli imbecilli e smidollati bamboccí cacciati dal Fascismo al margine della vita politica e morale e che ieri sono stati ammessi all'onore della citazione, in quest'ora solenne, in quest'aula di soldati e di credenti.* (Vivissimi prolungati applausi). *Questi figuri rappresentano meno che niente di fronte alle generazioni dei legionari di Mussolini, combattitori di razza e portatori di civiltà.* (La Camera sorge in piedi tra vivissime prolungate acclamazioni all'indirizzo del Duce).

Nell'ora drammatica che corre attraverso l'Europa in armi, nessuno può garantire se e per quanto potranno permanere incontaminate le non molte oasi di pace ancora esistenti: quello che ieri era il più georgico ed idillico dei territori può trasformarsi domani improvvisamente nel più violento e sanguinoso dei campi di battaglia; ed è a sufficienza provato che le frontiere nazionali non si difendono con i cartelli infissi in vicinanza dei cippi e recanti la scritta «Paese neutrale», anche se per la bisogna si sono scrupolosamente osservate tutte le prescrizioni del diritto internazionale. *Vivissime approvazioni).* Appare anche in sommo grado difficile per un popolo che non voglia mortificarsi, abbandonare volontariamente il teatro della lotta *(Vivissimi prolungati applausi)*, appartandosi silenzioso ed in esso nell'angolo più oscuro con la speranza, forse vana, di essere risparmiato dal destino che incombe e dimenticato dalla storia che passa. *(Vive approvazioni).*

*Gli italiani avvertono nella loro chiara intelligenza intuitiva e nella loro matura coscienza politica che soltanto i popoli guerrieri e che hanno precise finalità da raggiungere e alte idealità da affermare, sono ammessi a ordire il grande ed eterno tessuto della storia.*

*L'Italia fascista sa quello che vuole; essa, oltre gli interessi materiali da difendere, i problemi politici da risolvere, le legittime aspirazioni da soddisfare, ha il ruolo di grande Nazione da sostenere, la potenza civile e militare da affermare, il prestigio imperiale da conquistare.* (Vive approvazioni). Così essa è indubbio che la nuova civiltà della quale il Fascismo si è fatto costruttore e banditore non potrà assumere aspetti decisamente rivoluzionari se non rappresentare valori sicuramente universali se non attraverso la consacrazione col sangue dell'eroismo di tutte le generazioni vissute e operanti all'insegna del Littorio. (Vivissimi applausi). Camerati, si è detto che la pace deve passare per l'Italia; se per la pace ci fosse bisogno di guerra oltre che per gli eventi decisivi per le sorti d'Europa e del mondo deve passare per Roma. (Vivissimi prolungati applausi). Il popolo italiano è consapevole di tutto ciò che lo fa forte, illuminato dalla fede che lo vuole credente, guidato dal Duce che lo rende invincibile, avverte in questo momento, come sempre, la certezza della sua vittoria e la grandezza del suo destino.

(La Camera sorge in piedi. Vivissima entusiastica acclamazione. Grida ripetute di: «Duce! Duce!». Nuove vibranti acclamazioni).

Il PRESIDENTE pone in discussione i capitoli del bilancio e gli articoli del disegno di legge. Sono approvati.

Il Duce lascia il suo seggio. La Camera, in piedi, Gli tributa una imponente manifestazione. Tra ardenti acclamazioni e grida di «Duce! Duce!» il PRESIDENTE ordina il «Saluto al Duce», la Camera risponde con un vibrante: «A noi!».

## Il bilancio delle Finanze approvato

Dopo una sospensione di 20 minuti, si apre la discussione del bilancio delle Finanze.

Parla GIUSEPPE CERUTTI, il quale concorda col relatore nel rilevare che l'Italia valuta e prezzi sono elementi inscindibili che vanno attentamente controllati, come il Governo fa. Concludendo afferma che l'Italia, anche dal punto di vista della sua potenza economica può essere ben sicura del proprio domani. (Vivissimi applausi).

Poichè il relatore rinuncia a parlare, si passa al voto. Il bilancio è approvato e la seduta è tolta. Domani parlerà sul bilancio dell'A. I. il Ministro. Sarà inoltre discusso il bilancio interno della Camera. Dopo di che sarà esaurito l'ordine del giorno.

# I LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE

# Il Segretario del Partito oggi a Bologna

## per la solenne cerimonia del giuramento

## La proclamazione dei Littori e delle Littrici

BOLOGNA, 26

La grande giornata dei Littoriali della cultura e dell'arte sarà quella di domani; con la solenne manifestazione del giuramento che si svolgerà al Littoriale alla presenza del Segretario del Partito. Dopo il rito la massa dei 3000 concorrenti sfilerà con alla testa la selva dei gonfaloni degli Atenei e dei labari di tutti i «Guf» d'Italia. Alla stupenda parata seguirà l'inaugurazione della Mostra dei Littoriali. Oggi il vicesegretario dei «Guf», Pallotta, ha visitato la sede del Comando dei Littoriali, la Mostra ed ha impartito le disposizioni per la cerimonia di domani.

### Concorsi e convegni

Nella giornata di oggi si sono avute le classifiche dei seguenti concorsi e convegni maschili: Pittura: 1) Molinari Angelo, Milano, punti 10; 2) Boccacci Marcello, Firenze, punti 9; 3) Oldani Enrico, Milano, punti 8; 4) Romanin Florenzo, Venezia, punti 7; 5) Tatafiore Guido, Napoli, punti 6.

Architettura (per la scuola media con annesso campo sperimentale agricolo industriale): 1) Lambertini Giorgio, Florentini Giuseppe (Firenze), Littore, punti 10; 2) Milano Giorgio, Minissi Franco (Roma), punti 9; 3) Pierfederici Bruno (Roma), punti 8; 4) Pucci Roberto, Santi Danilo (Firenze), punti 7; 5) Braglini Mario (Milano), punti 6.

Architettura (per un palazzo dei «Guf» all'E. 42): 1) Garau Emilio Stefano e Stella Ettore (Roma), «Guf» prov. Matera, punti 10; 2) Gagliardi Paolo e Franzetta Giulio (Napoli), punti 9; 3) Berlese Antonio e Zabai Giovanni (Padova), punti 8; 4) Sulprizio Antonio (Napoli), punti 7; 5) Canella Luciano e Righini Mario (Milano), punti 6.

Ingegneria: 1) Berti Enzo e Faccetti Adalberto (Bologna), punti 10; 2) Pratelli Aldo e Sgobbo Antonio (Napoli), punti 9; 3) Faccenna Carlo e Palmieri Rolando (Roma), punti 8; 4) Rolandi Luigi e Derrico Filippo (Napoli), punti 7; 5) Boido Giovanni (Roma), punti 6.

Soggetto cinematografico: 1) Simon Antonio Firenze («Guf» prov. Pisa) Littore p. 10; 2) Renzi Renzo Bologna 9; 3) Agnello Luigi, Roma 8; 4) Torcigliari Aldo, Pisa («Guf» prov. Lucca) 7; 5) Maglia Adriano, Bologna 6.

Convegno d'arte figurativa: 1) Melli Domenico, Modena Littore p. 10; 2) Trombadori Antonello, Roma 9; 3) Cambon Lorenzo, Pavia 8; 4) Grossi Fulvio, Torino 7; 5) Salvadè Mario, Milano 6.

Teatro: 1) Guerra Ugo, Palermo Littore p. 10; 2) Santoni Rugin Mario, Roma p. 9; 3) Colombo Carlo, Milano 8; 4) Botta Guido, Napoli 7; 5) Gomez Americo, Firenze punti 6.

Composizione poetica: 1) Caretti Franco, Ferrara Littore punti 10; 2) Ciani Renato, Roma 9; 3) Spinella Mario, Pisa 8; 4) Tavernari Giulio, Torino 7; 5) Spagnoletti Giacinto, Roma («Guf» prov. Taranto) 6.

Composizione narrativa: 1) Cravetto Vittorio, Torino Littore p. 10; 2) Acquabona Plinio, Napoli («Guf» prov. Ancona) 9; 3) Santucci Luigi, Milano 8; 4) Lodoli Renzo, Roma 7; 5) Del Vecchio Mario, Genova 6.

Concorso del manifesto: 1) D'Angiolo Nello, Roma Littore p. 10; 2) Tasca Ettore, Pavia 9; 3) Sechi Aldo, Firenze 8; 4) Palazzetti Ivo, Perugia 7; 5) Borri Gian Carlo, Torino 6.

Concorso di bianco e nero: 1) Farulli Fernando, Firenze Littore p. 10; 2) Canevari Aldo, Firenze 9; 3) Decorsi Egidio Urbino 8; 4) Masi Emilio, Bologna 7; 5) Diana Luigi Urbino 6.

### Le prove femminili

Ecco le prime classifiche dei Littoriali femminili. Composizione poetica: 1) Guidacci Margherita, G. U. F. Firenze, p. 10; 2) Antonini Flora, G. U. F. Bologna, p. 9; 3) Ferrari Gianna Rosa, G. U. F. Bologna, p. 8; 4) Guglielmetti Gloria, G. U. F. Torino, p. 7; 5) Mondello Carmela Bianca, G. U. F. Messina, p. 6.

Composizione narrativa: 1) Ortese Anna Maria, G. U. F. Napoli, Littrice, p. 10; 2) Risponi Rosalia, G. U. F. Trieste, p. 9; 3) Murri Gianna Rosa, G. U. F. Bologna, p. 8; 4) Pugliese Ornella di Trieste, p. 7; 5) De Giuliani Luigia, G. U. F. Roma, p. 6.

Concorso di pittura: 1) Ranelli Valeria, G. U. F. Venezia, Littrice, p. 10.

Scultura: 1) Di Groppello Agnese, G. U. F. Firenze, Littrice, p. 10. Architettura: 1) Castelli Jolanda, G. U. F. Bologna, Littrice, p. 10. Concorso del manifesto: 1) Paolucci Giuliana, G. U. F. Roma, Littrice, p. 10. Concorso di abbigliamento: 1) Cangettini Luminosi Enza, Bologna, Littrice, p. 10. Fotografia artistica: 1) Gaggi Claudia, G. U. F. Perugia, Littrice, p. 10; 4) Ceschia Maria, G. U. F. Urbino (G. U. F. prov. Gorizia), p. 7.

La classifica dei Littoriali femminili, dopo queste prove, vede al primo posto il G. U. F. di Bologna con punti 133. Seguono Roma con 87, Napoli con 80, Genova con 65, Firenze con 58; Torino con 47, Venezia con 24, Padova, Perugia, Urbino.

### L'imposta sul patrimonio

## Tempo fino al 10 giugno per la presentazione delle dichiarazioni

ROMA, 26

Poichè è risultato che non tutti i contribuenti tenuti a presentare la dichiarazione ai fini dell'imposta straordinaria sul patrimonio entro il termine del 10 aprile corrente, hanno potuto raccogliere entro questo termine tutti gli elementi necessari il Ministero ha dato disposizioni agli uffici distrettuali delle imposte dirette affinchè siano considerate come tempestive le dichiarazioni che saranno presentate entro il 10 giugno prossimo. Per esse quindi non si farà luogo all'applicazione di alcuna penalità.

### La Biennale di Venezia

## Spettacoli all'aperto

### per decisione del Duce

VENEZIA, 26

Per decisione del Duce il programma delle manifestazioni artistiche che accompagneranno lungo tutto il suo periodo di apertura la seconda Biennale internazionale di arte di Venezia comprenderà per il mese di luglio una stagione di spettacoli all'aperto. Anche questo anno la stagione teatrale della Biennale sarà interamente dedicata a Carlo Goldoni. La realizzazione del «Campiello» creata nel 1939 dall'Accademico Simoni ha lasciato in vaste zone di pubblico che non hanno avuto la possibilità di gustarla il desiderio vivissimo che essa venisse replicata. Perciò il magnifico spettacolo verrà ripreso quest'anno con la regia di Corrado Pavolini, che è stato il più vicino collaboratore dell'Accademico Simoni. Analogamente un pubblico troppo limitato ha avuto modo di vedere nel 1934 la «Bottega del caffè» messa in scena da Gino Rocca in Corte del Teatro a S. Luca. La presidenza della Biennale ha deciso quindi di riprendere quest'anno anche questa commedia, che sarà inscenata ancora da Gino Rocca.

## Il Sovrano visiterà oggi la Fiera di Milano

MILANO, 26

Un'altra graditissima visita riserberà domani il Re Imperatore alla nostra città. Infatti il Sovrano passerà in rassegna, subito dopo il suo arrivo, che avverrà alle ore 9.20, la Fiera di Milano, concedendo così al mercato campionario internazionale il suggello più ambito alla vigilia della chiusura.

## Le udienze del Duce

### Compiacimento a Giuditta Stelluti Scala per una donazione alla «Gil»

ROMA, 26

Il Duce ha ricevuto la contessa Giuditta Stelluti Scala Frascara, ispettrice dei Fasci Femminili che Gli ha consegnato l'atto di donazione a favore della «Gil» di Rieti di uno stabile ed annesso terreno di sua proprietà siti in territorio di Scandriglia (Rieti) da adibirsi a Colonia climatica. Il Duce ha espresso il Suo vivo compiacimento.

## Un'inchiesta ministeriale

### sul cumulo degli incarichi

ROMA, 26

Il Ministro delle Finanze ha ricevuto incarico di fare un'inchiesta presso tutti i Ministeri in merito al cumulo degli incarichi e all'entità degli emolumenti corrisposti dagli enti parastatali in modo che il Governo possa dare una direttiva uniforme in questo settore.

## Il Consiglio del Fante

### convocato per domani a Livorno

FIRENZE, 26

Presi gli ordini dal Ministro Segretario del Partito, il comandante del Reggimento Fanti d'Italia, colonnello Gino Dall'Ara, ha convocato per il 28 aprile, ore 9, a Livorno, a rapporto il Consiglio nazionale del fante. Verrà reso omaggio alla memoria dell'eroe di Buccari, Medaglia d'oro Costanzo Ciano. Con il comandante del Reggimento saranno presenti gli ispettori nazionali, gli ispettori di zona addetti al comando, i capi ufficio stampa e propaganda, gli ispettori di zona regionali, i comandanti di battaglioni della Toscana, i comandanti della provincia di Livorno.

## Il Segretario del Partito riceve Titta Madia

ROMA, 26

Il Segretario del Partito ha ricevuto il fascista Titta Madia che gli ha fatto omaggio del suo volume «Aria dei colli fatali». Il Segretario del Partito, che ha gradito l'omaggio, ha espresso all'autore il suo compiacimento.

## La morte del prof. Biancastelli

### presidente della Federazione stenografica

MILANO, 26

E' morto improvvisamente stamane, all'età di 84 anni, il cav. prof. Ugo Biancastelli di Firenze, presidente della Federazione nazionale fra le Società stenografiche italiane «Enrico Noe» e presidente dell'Istituto stenografico toscano. Esso aveva partecipato attivamente con giovanile fervore all'organizzazione delle recenti gare stenografiche nazionali e ai lavori del congresso della Scuola stenografica italiana «E. Noe» chiusosi domenica alla Triennale. La sua scomparsa suscita profondissimo rimpianto fra la numerosa schiera degli stenografi milanesi e di tutte le altre città, dai quali era amatissimo. In segno di lutto sono stati sospesi i festeggiamenti predisposti per domenica ventura in occasione della premiazione dei vincitori delle gare stenografiche nazionali.

## Il Bollettino militare

Il Bollettino reca inoltre: Promozioni per merito di guerra: Saggini Aldo, primo capitano artiglieria in s. p. e. (ruolo comando) promosso maggiore per merito di guerra; Santoro Felice, capitano complemento di fanteria è promosso maggiore.

Trasferimenti in s. p. e.: Scagliotti Francesco, tenente fanteria complemento; Rocca Renato, tenente fanteria di complemento; Raffi Angelo, sottotenente fanteria di complemento.

Avanzamento straordinario: Scorza Stano, sottotenente fanteria di complemento è promosso tenente ad avanzamento straordinario.

Ufficiali in servizio permanente: Arma di artiglieria, ruolo comando: tenenti colonnelli promossi colonnelli: Sesini Raimondo e Toscano Bruno.

## I minatori italiani sono 142.000

ROMA, 26

Gli operai addetti all'industria estrattiva italiana erano 99.000 nel 1935. Nel 1939 sono 142.000, dei quali 85.000 occupati nelle miniere e 57.000 nelle cave.

*In quattro anni e cioè dal 1935, data di inizio della battaglia per la autarchia, la popolazione dei minatori è quasi raddoppiata. Risultato imponente che dimostra l'ampiezza di impostazione dei problemi autarchici in uno dei settori di maggiore importanza, quello che assicura alla Nazione le materie prime necessarie alle sue industrie base ed al suo potenziamento militare. Oggi il minatore è un soldato, che combatte contro le insidie della natura per strapparle il carbone con cui alimentare le fucine, il ferro per forgiare le armi; carbone e ferro nostri, cioè doppiamente preziosi. A queste avanguardie del lavoro, schierate in primissima linea, il Duce ha dato più volte il Suo fervido riconoscimento, il suo premio. E' di ieri la concessione di una indennità giornaliera, che si aggiunge alle provvidenze salariali, igieniche e assistenziali, volte a rendere meno dura e meglio rimunerata la fatica a questi benemeriti del Paese.*

# Atto provocatorio di ambienti francofili a Lubiana

## Energiche proteste presso il Bano dei Consoli d'Italia e di Germania

ROMA, 26

*Il* Giornale d'Italia *riceve da Lubiana: Causa un ritardo ferroviario, la Compagnia della Comédie Française, che avrebbe dovuto dare qui una recita la scorsa settimana, ha proseguito direttamente per la Francia.*

*In una parte della stampa locale di influenza francese e massonica la recita era stata annunziata con un rilievo del tutto particolare e tale da smascherare il proposito di conferire alla serata un tendenzioso significato politico. Circolano ora in città dei volantini che avrebbero dovuto essere diffusi in quella occasione. Essi dicono:*

*«Francesi! nella scottante ombra del Fascismo e del comunismo che minacciano di affogare anche il nostro Paese con le sudicie onde della loro barbarie, così come hanno fatto dell'Albania, della Polonia, dell'Austria, della sorella Cecoslovacchia, della Finlandia e per ultimo della Danimarca e della Norvegia, noi sloveni vi salutiamo! Vi salutiamo come rappresentanti della cultura francese che ha sempre lottato per i diritti delle genti. Vi salutiamo come rappresentanti degli eterni principii della Libertà, dell'Eguaglianza e della Fratellanza fra i popoli. Vi salutiamo come rappresentanti di una Nazione che ha sempre impugnato le armi per la realizzazione finale di tali principii! Allorchè dopo la vittoria finale saranno messe nuovamente in valore le idee della libertà e dei diritti dei piccoli popoli, noi sappiamo che la Francia — la quale a suo tempo ebbe a darci i suoi «poilus d'Orient» — si ricorderà delle nostre aspirazioni nazionali. Vogliamo la restituzione di Trieste, del Litorale, dell'Istria e della Carinzia!*

*Portate l'espressione di queste nostre aspirazioni nazionali, unitamente ai nostri calorosi saluti alla vostra grande Patria.* La gioventù di un popolo minacciato».

Ci risulta che per l'inconcepibile atto provocatorio, il R. Console Generale d'Italia e il Console Generale del Reich hanno fatto un energico passo di protesta presso il Bano.

## Il traffico sul Danubio

### Una richiesta tedesca attraverso l'Ungheria attende ancora risposta

BELGRADO, 26

*(T.)* L'accordo intervenuto dieci giorni fa tra i quattro Stati balcanici rivieraschi del Danubio per una più stretta e duttile azione di polizia, è stato favorevolmente accolto, almeno ufficiosamente, da tutte le parti interessate. Ma gli intrighi non sono per questo cessati, e per quanto la polizia eserciti ormai attivamente la sua sorveglianza, non sembra che il Reich trovi sufficienti le garanzie predisposte dai quattro Stati. Mentre infatti le due Potenze occidentali e l'Italia, oltre agli Stati rivieraschi, presero parte alle deliberazioni della Commissione internazionale del Danubio, ed ebbero modo di far tenere presenti i loro punti di vista, la Germania, che è la maggiore interessata al traffico del fiume, è rimasta estranea. Essa infatti non prendendo parte alla Commissione suddetta, non ebbe modo di controllare l'elaborazione delle misure che vennero adottate e che incidono anche sul suo traffico. Si apprende ora da buona fonte che il Reich, pure approvando pienamente i motivi di sicurezza e lo spirito di neutralità che hanno determinato le decisioni dei quattro Stati rivieraschi, considera che le misure adottate non sono tali da garantire il pacifico traffico sul fiume, nè sufficienti ad impedire il ripetersi di incidenti pregiudizievoli alla libera navigazione sul Danubio. La Germania quindi si sarebbe rivolta a Budapest per fare accettare, attraverso questa via, agli altri tre Stati danubiani, alcune modifiche alle decisioni adottate; modifiche che impegnerebbero nell'azione di polizia lungo tutto il corso del fiume anche forze germaniche.

E' dell'altro giorno infatti un poco chiaro incidente che ha fatto cozzare, alle foci del fiume, due piroscafi stranieri l'uno contro l'altro, ed ha provocato così l'ostruzione dell'unico canale utilizzabile per la navigazione. La responsabilità dell'incidente ricade naturalmente solo sui piloti del fiume che in quel momento guidavano le navi e non tocca i capitani e gli equipaggi delle navi stesse. La richiesta germanica sembra quindi giustificata, anche perchè non si ignora il fatto che gli alleati, pur dopo la miserevole fine dell'impresa di Giorgiu, non hanno disarmato. Il punto di vista germanico, presentato con grande discrezione mercoledì scorso e nel modo più cordiale, non ha ancora avuto risposta ufficiale dagli altri tre Stati rivieraschi, i quali temono che uguale domanda venga loro rivolta dalle altre Potenze belligeranti. E' innegabile però che la posizione assolutamente preminente della Germania nel traffico sul Danubio non può non obbligare gli Stati danubiani a tenere il debito conto delle osservazioni e delle preoccupazioni germaniche.

Comunque sia, in una intervista concessa stasera dal Ministro degli Esteri jugoslavo al *Politika*, il signor Zinzar Markovic ha dichiarato che la Jugoslavia considera con la massima importanza i problemi connessi alla navigazione sul Danubio. Venendo poi a parlare del controllo e delle misure di polizia sul fiume, il Ministro, pur senza accennare esplicitamente alle richieste presentate dalla Germania, ha dichiarato che la Jugoslavia considera tali misure come perfettamente sufficienti alla garanzia del traffico. La dichiarazione di Markovic farebbe quindi prevedere che le richieste tedesche non verranno accolte dai Governi interessati.

## De Kerillis riprende gli attacchi contro gli «Hitleriani francesi»

PARIGI, 26

Il bellicista De Kerillis riprende la sua accanita campagna contro gli «Hitleriani francesi» gettando il discredito sui suoi avversari politici del centro e della destra. Oggi De Kerillis invoca la protezione del Presidente del Consiglio Reynaud contro gli ipotetici complotti degli «Hitleriani francesi» che vedrebbero in lui e nel suo giornale i principali ostacoli alla disfatta della Francia. Il De Kerillis domanda inoltre che la stampa organizzi una crociata per chiedere che il Governo e la giustizia militare facciano luce sulle congiure hitleriane in Francia e conclude affermando che per il bene della Patria gli uomini politici colpevoli nel passato di filonazionalismo o di indulgenza per la Germania debbono essere condannati come traditori.

Con decreto odierno sono state istituite alle dipendenze del Ministero della Difesa Nazionale e della Guerra, delle commissioni che dovranno procedere, nel Dipartimento della Senna, ad una nuova revisione dei documenti e della situazione personale degli stranieri residenti a Parigi.

Il Governatore militare di Parigi, Hering, ha messo 53 individui, che furono arrestati dalla polizia per propaganda comunista e che lavoravano in una officina della periferia di Parigi, a disposizione della giustizia militare.

## Viva eco in Germania del discorso Pavolini

MONACO DI BAVIERA, 26

Il discorso di Pavolini alla Camera trova vivissima risonanza in tutti i giornali, che ne riportano un ampio, vistoso riassunto. La *Münchner Zeitung* sottolinea che Pavolini ha messo efficacemente alla gogna i metodi menzogneri e tendenziosi che caratterizzano la diffusione di notizie da parte delle plutocrazie.

# CRONACHE DELL'IMPERO

## La benefica opera per la profilassi del bestiame - La costruzione del Palazzo municipale a Gimma

ADDIS ABEBA, 26

Nel vasto quadro delle provvidenze prese dal Governo per potenziare sempre più e sempre meglio il ricco patrimonio zootecnico dell'Impero, merita di essere segnalata l'azione che si va svolgendo intesa a far risorgere in ogni punto dell'Impero stesso, anche il più lontano, istituti sierovaccinogeni per la profilassi del bestiame. I risultati fin qui ottenuti sono d'avvero imponenti ed i nativi ne sono rimasti profondamente colpiti ed ammirati. L'istituto sierovaccinogeno di Addis Abeba, che nel 1937 era costituito, per il personale dirigente dal solo direttore e che aveva una proporzione edilizia assai limitata oggi ha raggiunto una struttura pressochè completa tanto dal lato murario quanto da quello scientifico. Superando non lievi difficoltà, questo istituto ha acquistato circa 1000 buoi per la sieroriproduzione e circa 200 vitelli contagiati dal male della peste bovina coi quali si sono prodotte alcune migliaia di litri di siero antipestato. Così l'istituto ha incominciato la sua benefica opera inviando e distribuendo tale considerevole quantità di siero in ogni territorio a mezzo di apposite carovane zooprofilattiche. A questa azione se ne deve ora aggiungere un'altra e che consiste nel miglioramento delle razze: bovina, equina; e caprina, attraverso il sistema della fecondazione artificiale, sistema che nelle terre dell'Impero non era mai stato finora tentato. All'istituto sierovaccinogeno della Capitale è devoluto anche il servizio veterinario e quello di controllo sulle carni macellate. Da tutto ciò appare quanto vasto e complesso sia il lavoro che l'istituto svolge tra l'appassionato interessamento dei nativi che sono, come è noto, attaccatissimi al loro bestiame.

Si è iniziata in questi giorni a Gimma la costruzione del nuovo Palazzo municipale che si eleverà in Piazza «Regina Elena» e che con la sua imponente mole e la sua alta torre civica, si intonerà in perfetta armonia con gli altri edifici che circondano la stessa Piazza. Questa costruzione è a due piani e nella sua parte inferiore si apre un ampio porticato dal quale si accede ai locali destinati ai pubblici servizi; mentre la parte superiore sarà riservata agli uffici direttivi ed alle sale commerciali fra il quartiere nazionale e quello indigeno avrà un'ampio piazzale attraverso il quale i sudditi potranno affluire agli uffici senza mescolarsi coi nazionali. Questa nuova opera sarà realizzata in brevissimo tempo e per la sua costruzione, seguendo direttive rigidamente autarchiche, saranno largamente impiegate pietre estratte dalle cave locali, mentre i laterizi saranno copiosamente riforniti dalle fornaci di Gimma ed il legname sarà tratto dalle vicine foreste.

## Le cancellate di ferro

### non vanno ancora rimosse

### Attenzione agli speculatori

ROMA, 26

*In relazione al decreto legge per la rimozione delle cancellate, si fa presente che le modalità per l'esecuzione pratica delle disposizioni di tale decreto non sono state ancora fissate nei dettagli e che, perciò, è bene che il pubblico si guardi da speculatori poco onesti i quali hanno già prospettato a privati cittadini la necessità di disfarsi subito di tali cancellate, mentre questa necessità non esiste al momento attuale.*

*Si intende che l'azione di tali speculatori, i quali tentano di approfittare della buona fede di persone che non sono a perfetta conoscenza delle disposizioni di legge, verrà repressa nel modo più energico. Si avverte perciò il pubblico che il Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra fisserà a tempo debito le disposizioni che debbono regolare questa materia e queste verranno rese note a mezzo dei giornali. Solo dopo tale pubblicazione, i privati cittadini dovranno inoltrare le denuncie delle cancellate da essi possedute, mentre in un secondo tempo le cancellate stesse verranno ritirate da fiduciari dell'Ente distribuzione rottami.* (Stefani).

## 866 soggetti cinematografici al concorso del Ministero della C. P.

### Il premio di 100 mila lire suddiviso fra cinque lavori

ROMA, 26

La commissione giudicatrice del concorso per un soggetto cinematografico bandito dal Ministero della Cultura Popolare, composta da Ugo Betti, Guelfo Civinini, Arnaldo Fratelli, Augusto Genina, Antonio Pagliaro, e presieduta da Vezio Orazi direttore generale della cinematografia, dopo quattro mesi di lavoro, ha presentato al Ministero della Cultura Popolare le sue conclusioni.

Il numero dei soggetti concorrenti è stato di 866. Una così larga partecipazione dimostra il successo del concorso e come sia viva la esigenza di una cinematografia nazionale che porti i segni del nostro tempo. La commissione ha fermato la sua attenzione sopra un gruppo di soggetti eccellenti tra gli altri per qualità inventive e pregi di esecuzione, ma non ha riscontrato fra tutte le opere presentate un lavoro che fosse del tutto rispondente alle finalità e alle esigenze del bando di concorso, e compiuto in tutte le sue parti, in modo da poter essere avviato senz'altro alla realizzazione. Pertanto, la commissione, pur non assegnando il premio unico ad alcun soggetto, ha proposto al Ministro di conferire ai seguenti cinque lavori un premio di 20 mila lire ciascuno: «Il compagno puro», motto: «Chi si ferma è perduto»; «La guerra», motto: «Siamo fra terra e cielo»; «1859», motto: «L'assente»; «Ribalte», motto: «Ora e sempre»; «Viveri a secco», motto: «Meglio 100 anni da leone». Ha proposto inoltre per la segnalazione alle case di produzione i seguenti lavori: «Francesco Caracciolo», «Franco Rasotti maestro», «La città bianca», «Leviathan», «Luisa Sanfelice», «Mastro don Gesualdo», «Quando ero pazzo», «Un tricolore in mare», «Eleonora Duse». Ha ritenuto infine degni di menzione i soggetti seguenti: «Bagliori», «Credo di là del mare», «Ferruccio», «I ciclamini della rupe», «I maestri Comacini», «La valle dell'avorio», «Le due nazioni», «Il Principe splendore», «Tiberio a cavallo», «Una donna, un uomo e i figli».

La commissione ha quindi proceduto all'apertura delle buste dei primi cinque soggetti: «Il compagno puro», autore Mario Massa; «La guerra», autori Mino Doletti, Stefano Lanzi, collaboratori Paola Ojetti, Enrico Usigli; «1589», autore Guido Stacchini; «Ribalte», autore Mercedes Mundula; «Viveri a secco», autore Leone Concato.

Il Ministro si è compiaciuto del risultato del concorso, ha accettato le conclusioni della commissione ed ha disposto che venga bandito un nuovo concorso per un soggetto cinematografico del quale prossimamente sarà pubblicato il bando.

## La Fiera di Budapest inaugurata da Horthy

### La «Finmare», Trieste, Fiume nel Padiglione dell'Italia

BUDAPEST, 26

Il Reggente Horthy ha inaugurato oggi la grande Fiera internazionale di Budapest. Nella Esposizione, che occupa una superficie di 170.000 mq., presentano i loro prodotti 1500 ditte rappresentanti tutti i rami della produzione industriale. Il Reggente, al suo arrivo nella zona della Fiera, è stato ossequiato dal Presidente del Consiglio e dagli altri membri del Governo, dagli ospiti stranieri, tra i quali erano il Gauleiter germanico Bürckel e il Ministro jugoslavo del Commercio Andres, dai membri del corpo diplomatico.

Dichiarata inaugurata la Fiera, il Reggente, che era accompagnato dalla consorte, ha iniziato il giro. Il primo padiglione visitato è stato quello dell'Italia e dell'Albania. Il Reggente è stato accolto all'ingresso dal Ministro d'Italia, dall'addetto commerciale, dal presidente della Camera di commercio italo-ungherese e dal presidente della Banca Ungaro-Italiana. Una Piccola Italiana ha offerto alla signora Horthy un magnifico fascio di fiori. S. A. Horthy ha fatto il giro del padiglione interessandosi vivamente ai prodotti esposti, e alla fine ha espresso il suo compiacimento per la magnifica rassegna della produzione italiana e albanese.

Nel padiglione italiano sono esposte macchine di vario genere, prodotti dell'Ente italiano per l'artigianato e le piccole industrie, articoli di gomma, motofurgoni, oggetti di vetro, in ceramica, in corallo, tappeti, strumenti ottici. Due ampie tavole illustrate del Ministero delle Comunicazioni mostrano lo sviluppo della rete ferroviaria italiana, i progressi dell'elettrificazione ed i miglioramenti del materiale rotabile. Uno speciale settore è riservato alle quattro grandi Compagnie di navigazione del gruppo «Finmare» ed ai porti di Trieste e di Fiume. Molto interessante la sezione del libro italiano, organizzata a cura dell'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero e la sezione dell'Ente nazionale industriale turistico. Nella mostra albanese, che è una chiara documentazione dei colossali progressi realizzati nel primo anno del nuovo Regime, sono esposti particolarmente prodotti del suolo e del sottosuolo.

## I traffici tedesco-russi hanno raggiunto il loro massimo

BERLINO, 26

Un comunicato ufficiale smentisce le notizie di fonte straniera secondo le quali i traffici di frontiera fra la Germania e la Russia si sarebbero arrestati. Dal 20 dicembre, giorno in cui le forniture della Germania alla Russia e della Russia alla Germania presero un nuovo ritmo in base agli accordi conclusi, molte migliaia di vagoni, dice il comunicato, sono partiti dalla Russia, in direzione della Germania, e molte migliaia di tonnellate di olii minerali ed altri prodotti sono giunti nel Reich. Se questi trasporti hanno subito in qualche momento una limitazione, ciò fu dovuto soprattutto a difficoltà di ordine tecnico e al gelo, che ha impedito le comunicazioni ferroviarie nella misura desiderata. Migliorato il tempo, i traffici tra la Russia e la Germania hanno raggiunto il loro massimo.

## Gli americani residenti in Romania consigliati a rimpatriare

BUCAREST, 26

Tutti i cittadini americani residenti in Romania hanno ricevuto dalla delegazione degli Stati Uniti a Bucarest una lettera in cui è detto: «In considerazione dell'aumentata estensione delle zone di ostilità, e delle conseguenti difficoltà di viaggio, sembra consigliabile a tutti i cittadini americani residenti in Romania che non abbiano impellenti ragioni di rimanere, di considerare la possibilità di ritornare negli Stati Uniti il più presto possibile». *(United Press).*

## Bollettino meteorologico

26 aprile

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Temper. Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste.. | staz. | piov., cal. | +16 | +15 |
| Roma.... | dim. | coperto | +19 | +11 |
| Milano... | — | — | — | — |
| Torino... | staz. | misto | +19 | +10 |
| Genova.. | aum. | ser., m. | +18 | +12 |
| Sanremo | staz. | ser., m. | +21 | +12 |
| Venezia. | var. | cop., m. | +18 | +15 |
| Trento... | dim. | misto | +20 | + 9 |
| Bolzano. | — | — | — | — |
| Bologna. | dim. | misto | +19 | +15 |
| Firenze. | dim. | misto | +20 | +11 |
| Rimini... | staz. | piov., cal. | +15 | +12 |
| Ancona.. | dim. | piov., cal. | +15 | +13 |
| Napoli... | aum. | cop., m. | +19 | +12 |
| Foggia.. | staz. | coperto | +20 | +12 |
| Bari...... | staz. | cop., cal. | +17 | +14 |
| Lecce..... | staz. | coperto | +22 | +14 |
| Taranto. | dim. | cop., cal. | +18 | +14 |
| Messina. | var. | piov., m. | +17 | +12 |
| Palermo | — | — | — | — |
| Catania. | dim. | misto, m. | +18 | +13 |
| Cagliari. | dim. | ser., cal. | +25 | +10 |
| Sassari.. | dim. | misto | +19 | +10 |
| Tripoli.. | aum. | cop., m. | +20 | +15 |
| Bengasi. | aum. | misto, cal. | +25 | +17 |
| Rodi...... | staz. | ser., m. | +20 | +16 |

# La sconfitta in Norvegia appare agli inglesi in tutta la sua gravità

## Un comunicato ammette che la ritirata continua
## Le nostre truppe, dice la Reuter, passano brutti momenti

LONDRA, 26

Le notizie dal fronte norvegese hanno destato nella massa britannica una profonda impressione, dovuta non tanto a quella che ormai appare una battaglia completamente perduta e pagata a caro prezzo nelle vicinanze di Steinkjar, ma anche soprattutto perchè si comincia a comprende che la spedizione è stata avventata e che tutta l'impresa scandinava dovrà assumere proporzioni gigantesche prima di poter giungere ad una decisione.

### L'ottimismo svanisce

I giornali cercano di addolcire il più possibile le notizie ufficiali parafrasando il comunicato del Ministero della Guerra. Ma non vi è un solo inglese quest'oggi che non si renda conto di ciò che veramente è successo e non mostri di essere impressionato per lo svolgersi di questa seconda fase della campagna. Oggi finalmente gli inglesi si vanno rendendo conto di essersi cullati in un troppo roseo ottimismo e riconoscono per la maggior parte quanto più saggio sia stato il linguaggio della stampa italiana, quando ha esposto i fatti con cruda realtà, anche se si trattava di spiacevoli verità per loro.

Un comunicato emesso in serata dal Ministero della Guerra sembra indicare che la situazione nella Norvegia meridionale sta ancora peggiorando anzichè migliorare. Esso dice infatti:

*«Nella Norvegia meridionale le truppe alleate sono state attaccate vigorosamente a sud di Dombaas, da forti contingenti nemici appoggiati da artiglieria di medio calibro, da carri armati e da reparti di aviazione che volavano a bassa quota. Le truppe alleate hanno dovuto indietreggiare in vari punti. Nel settore a nord di Stenkjar non si sono avuti combattimenti ma soltanto attività di pattuglie. Nel settore di Narvik nulla da segnalare».*

*Nel segnalare la reazione della stampa e dell'opinione pubblica alle notizie sulle operazioni militari, l'agenzia* Reuter *dice che negli ambienti militari si rileva la necessità di esaminare la situazione con senso di relatività. Era evidente infatti, si osserva in questi circoli, che le operazioni presentavano dei rischi che dovevano essere e che furono affrontati. Infatti, aggiungono i circoli militari, in taluni punti della Norvegia, le nostre truppe stanno passando dei brutti momenti, ma questo non avrà alcuna influenza sulla determinazione degli alleati di proseguire nella loro impresa fino in fondo.*

### Informazioni menzognere

Il relatore militare dell'*Evening News* rileva che ormai è chiaro che i tedeschi hanno fortificato lo ingresso del fiordo di Trondhjem con cannoni di grosso calibro, cosicchè è impossibile alle navi britanniche di entrare nel fiordo. Nello stesso tempo i tedeschi continuano a fare rapidi progressi nelle vallate di Gudbands e di Oester, ove le truppe inglesi e francesi, munite di cannoncini antiaerei, vengono inviate con tutta la possibile velocità. La mancanza di artiglieria antiaerea e di basi per aeroplani viene considerata da tutti i commentatori militari come il più grande ostacolo che incontrino gli alleati. Il capitano Liddle Hart, noto scrittore militare, continua a ripetere che senza basi aeree gli alleati trovano difficilissima ogni operazione. Il critico dell'*Evening Standard* ripete le stesse cose e tutti gli altri in coro ammettono questa verità. Nessuno tuttavia indica come possono gli anglo-francesi improvvisare degli aerodromi in Norvegia, nè come essi possano riuscire a inviare soccorsi importanti finchè questi aerodromi non saranno a loro disposizione. Nessuno nemmeno indica come la Marina inglese potrebbe ormai continuare ad affrontare le difese costiere tedesche, che si vanno facendo sempre più solide e sfidare la possente aviazione germanica ormai saldamente installata nei nuovi aerodromi danesi e norvegesi.

L'*Evening News*, in un suo articolo di fondo, deplora vivamente che il Governo abbia nuovamente mancato di fiducia nel Paese nascondendogli la verità. «Fin dal principio — scrive il giornale — il Governo ha cercato di diminuire l'importanza dell'invasione tedesca della Norvegia. Esso ci ha chiesto di credere che avremmo potuto riprendere a nostro piacere tutta la costa norvegese se l'avessimo voluto, e ci ha chiesto di credere altresì che lo Skagerrak e il Kattegat potevano considerarsi chiusi alle navi tedesche. Tutto ciò non è vero; e queste affermazioni hanno potuto ingannare gli inglesi, ma non hanno certo ingannato i tedeschi.» Il giornale continua affermado che ciò che sta avvenendo ora è la diretta conseguenza della inefficacia dell'azione del famoso Intelligence Service, e conclude che soltanto per una questione di prestigio e nella speranza di riprendere il controllo della costa norvegese dell'Atlantico, gli alleati sono stati costretti ad imbarcarsi in una vasta ed arrischiata campagna, nella quale tutte le sorti erano contro di loro.

### «Senza false speranze»

Non v'è dubbio che una lotta accanita si combatterà d'ora innanzi, ed è bene che la situazione venga affrontata onestamente e con coraggio, senza false speranze. Gli alleati hanno accettato la sfida tedesca in Norvegia, ma la via del successo non sarà certamente facile». Lo *Star* ammonisce da parte sua che una delle prime lezioni della sconfitta di Trondhjem è quella di non attendersi troppo da una lotta nella quale si hanno dei considerevoli alti e bassi.

Il *Daily Telegraph*, dopo aver affermato che «le operazioni in Norvegia presentano difficoltà molto complesse», aggiunge che tali difficoltà sono state accresciute dal fatto che prima degli inglesi erano riusciti ad arrivarci in Norvegia i tedeschi i quali, naturalmente, hanno occupato i principali punti strategici. Soprattutto gli aerodromi suscitano le maggiori preoccupazioni in quanto, è sempre il giornale che lo nota, gli inglesi si sono trovati di fronte a maggiori difficoltà per provvedere a respingere coi caccia «gli attacchi degli apparecchi tedeschi da bombardamento».

### L'aviazione tedesca ha il dominio dell'aria

Il *News Chronicle* esprime vivissima preoccupazione per il serio pericolo» costituito dal fatto che l'aviazione tedesca ha il dominio dell'aria in Norvegia. Viva apprensione esprime anche il *Daily Mail*, il quale, col titolo «Che cosa è avvenuto in Norvegia?» deplora che il corpo di spedizione anglo-francese sia inferiore di numero alle truppe tedesche, le quali sono bene equipaggiate e sostenute da una formidabile forza aerea, ed afferma che occorre da parte del Governo un immediato chiarimento della situazione. «Il popolo britannico, scrive il *Daily Mail*, vuole sapere quante sono e come sono armate ed equipaggiate le truppe inviate in Norvegia. L'ansietà del pubblico non è scemata dal ricordo degli errori iniziali che accompagnarono nella passata guerra i nostri sforzi militari».

L'*Evening Standard* crede che tutto dipenderà ormai dalla possibilità o meno che l'avanzata tedesca in Norvegia sia stata sufficientemente ritardata per permettere il concentramento di forze considerevoli e di considerevoli equipaggiamenti nelle vicinanze di Stoeren, località che sta a mezza strada tra le linee tedesche e Trondhjem. «Soltanto se ciò è stato fatto — scrive il giornale — possiamo ancora sperare di resistere all'attacco del sud».

### Sintomatico silenzio di Chamberlain

Mentre seguitano a giungere dalla Norvegia notizie sconcertanti per l'opinione pubblica inglese, il fatto che anche durante questa settimana il Primo Ministro si è astenuto dal fare la consueta dichiarazione parlamentare sulla condotta politica e militare della guerra, suscita commenti poco favorevoli. Ufficiosamente il silenzio di Chamberlain viene spiegato adducendo il fatto che la settimana parlamentare è stata dominata dall'esposizione finanziaria fatta dal Cancelliere dello Scacchiere. Si aggiunge che in ogni modo le operazioni militari in Norvegia richiedono per la loro stessa natura, il massimo segreto, dato però l'orgasmo crescente del pubblico, si ritiene che Chamberlain romperà la consegna del silenzio la settimana ventura per soddisfare la legittima curiosità dell'opinione pubblica circa la situazione in Norvegia e sui non brillanti risultati dei recenti sbarchi.

Gli avvenimenti militari in Norvegia hanno completamente assorbito ggi l'attenzione della stampa la quale, sotto l'impressione delle notizie poco favorevoli del nord ha dato un brusco colpo di freno alla campagna allarmistica degli altri settori, e soprattutto in quello balcanico. Viene invece dato un certo rilievo alla seduta di ieri alla Camera italiana e al discorso che il cons. naz. Giunta vi ha pronunciato, discorso che viene largamente riassunto e illustrato da titoli come questi: «Lo sfogo di un deputato italiano: l'Inghilterra non è un'amica» *(Times)*; «L'attacco dell'ex Segretario del Duce contro gli alleati» *(Daily Telegraph)*; «La tirata di un deputato fascista contro gli alleati» *(Daily Mail)*; «Un oratore fascista dice che la nostra flotta minaccia l'Italia» *(Daily Express)*; «Attacco contro gli alleati» *(News Chronicle)*; «Uno sfogo antinglese» *(Daily Herald)*; e così via. I giornali tuttavia non commentano.

Anche il discorso del Ministro Pavolini viene brevemente riassunto dalla stampa odierna, e il *Times* rileva il suo tono polemico diretto a rispondere agli attacchi di certa stampa estera contro quella italiana.

MARIO PETTINATI

### L'Egitto paga gli armamenti al servizio dell'Inghilterra

CAIRO, 26

Il *Balagh* informa che il Governo non pensa alla emissione di un prestito, come era stato detto in alcuni ambienti, ma ha ripreso in esame il progetto di pagare posticipatamente e rateatamente il materiale bellico fornitogli dall'Inghilterra. Questo progetto non è accolto però con unanimità di consensi. Il *Misri*, ad esempio, si domanda perchè l'Egitto deve comperare a credito armi e munizioni quando l'Inghilterra è in grado di fornirgliele gratuitamente. Anche il *Mokattam* è dello stesso parere e soggiunge che l'Egitto ha diritto per lo meno allo stesso trattamento fatto dall'Inghilterra alla Turchia.

### Fabbrica inglese di aerei in preda al fuoco

LONDRA, 26

Un incendio è scoppiato in una fabbrica governativa di aeroplani a Denham, nei sobborghi di Londra. Il fuoco è stato circoscritto ad un'ala dell'edificio, grazie agli sforzi dei vigili del fuoco, all'intervento di un distaccamento dell'esercito e dei servizi di spegnimento che esistono nel vicino centro di produzione cinematografica.

# Il Comitato di guerra riunito all'Eliseo

## I giornali francesi insistono sulla gravità della situazione in Svezia

PARIGI, 26

Il Comitato di guerra si è riunito oggi all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun. Sotto la presidenza del Vicepresidente del Consiglio Chautemps si è pure avuta una seduta del Comitato economico interministeriale.

Reynaud ha ricevuto oggi l'Ambasciatore d'Inghilterra Campbell con il quale ha conferito lungamente.

### Il tasto svedese

Con l'evidente proposito di sviare l'attenzione del pubblico dalla seria sconfitta subita dagli anglo-francesi nella zona di Lillehammer, i giornali insistono sulla asserita gravità della situazione nella Svezia, affermando che la Germania sottopone la Svezia ad una vera e propria «guerra di nervi». Il discorso fatto ieri alla Commissione per gli Esteri della Camera da Reynaud appunto sugli ipotetici pericoli che incombono sulla Svezia vien messo nel massimo rilievo dai giornali, i quali notano anche una differenza di tonalità e al tempo stesso di portata politica tra il discorso di sabato scorso e le dichiarazioni di ieri. Ma quello che è sintomatico è il significato che si vuol attribuire alla messa a punto governativa operata ieri da Reynaud.

Il *Temps* nell'odierno articolo di fondo, commentando tale messa a punto, scrive tra l'altro: «Il tema del nuovo esposto di Reynaud che non mancherà di attirare l'attenzione del pubblico è quello della tensione di tutti gli ambienti internazionali e quello relativo alle relazioni franco-italiane, in merito alle quali il Capo del Governo ha fornito precisazioni tali, secondo noi, da dissipare ogni malinteso sulla sostanza delle cose e da scartare ogni equivoco».

### Il "Temps" polemizza

Il giornale polemizza poi col consigliere nazionale Giunta sostenendo che è un errore rappresentare la Francia come irriducibilmente ostile a ogni legittima aspirazione dell'Italia. Che una grande Potenza che agisce nella pienezza della sua sovranità e i cui interessi nel Mediterraneo non sono mai stati contestati; interessi che possono conciliarsi lealmente con quelli vitali delle altre Potenze mediterranee. Il *Temps* conclude affermando che la Francia non fa ostacoli a un regolamento con l'Italia e non chiude le porte a uno scambio di vedute con spirito amichevole; e che la Francia non potrà essere responsabile di un'eventuale tensione fra i due Paesi.

Come si vede, siamo in presenza di un linguaggio di cui la collezione degli articoli di fondo del *Temps* ci ha offerto in passato svariatissimi esempi.

Il Comitato senatoriale dell'economia generale ha chiesto al Ministro del Vettovagliamento, Queillé, di rimandare la distribuzione delle tessere alimentari per il pane, fino a dopo il prossimo raccolto. Il Ministro, accogliendo tale richiesta, ha annunciato invece la prossima distribuzione delle tessere dello zucchero.

Reynaud ha ricevuto oggi anche l'Ambasciatore degli Stati Uniti.

MIRKO GIOBBE

### I bollettini inglesi
## Prosegue l'offensiva aerea contro le basi tedesche in Norvegia e in Danimarca

LONDRA, 26

*Il Ministero dell'Aria comunica che la vigorosa offensiva avvenuta con un largo numero di apparecchi da bombardamento è stata continuata ieri e durante la scorsa notte contro basi tedesche in Norvegia e in Danimarca. Obiettivi sono stati colpiti nel fiordo di Oslo. A nord-ovest di Stavanger, attacchi sono stati eseguiti contro quattro grosse navi e contro una base di idrovolanti di Stavanger, dove sono stati causati incendi. Una formazione di apparecchi britannici da bombardamento ha incontrato e distrutto un idrovolante in pattuglia sul Mare del Nord; hanno abbattuto un aeroplano tedesco ed attaccato altri due idrovolanti danneggiandone uno. Cinque apparecchi britannici sono perduti, sei tedeschi abbattuti dalle artiglierie antiaeree e da caccia e altri danneggiati.*

*L'Ammiragliato pubblica ora la lista di nomi di 8 ufficiali e 147 uomini di equipaggio del cacciatorpediniere «Hunter», che fu affondato al largo di Narvik, ed aggiunge che vi è poca speranza che essi si siano potuti salvare.*

*Tra i 113 nomi di vittime, contenuti nella 37.a lista del Ministero dell'Aria, figura anche quello di una donna pilota che ha perduto la vita per cause di servizio. La lista comprende 26 morti in azione, 28 morti per servizio, 10 feriti e 55 dispersi.*

## L'AEROPORTO DI STAVANGER

Stavanger, incubo degli inglesi che giornalmente ne bombardano gli apparecchi militari, ha un aerodromo ed un idroscalo. La fotografia rappresenta quest'ultimo. Alla fonda apparecchi tedeschi

### Una lezione al parlamentarismo
# Il Gabinetto belga ritira le dimissioni per volontà del Sovrano

BRUSSELLE, 26

La notizia della improvvisa crisi ministeriale ha suscitato in tutta l'opinione pubblica belga vera e profonda indignazione. I giornali di oggi rimproverano la leggerezza e l'intolleranza del parlamentarismo di fronte alla gravità della situazione internazionale e di quella interna e giudicano imperdonabile ed assurdo che per un'apparente e meschina questione d'ordine amministrativo i politicanti abbiano potuto offrire uno spettacolo di disunione nazionale, mentre 700 mila cittadini hanno dovuto abbandonare le loro famiglie e le loro case per proteggere le frontiere della patria dalle minacce straniere.

### Una lettera a Pierlot

Come si prevedeva, il Sovrano, interpretando il pensiero del suo popolo, ha risolto immediatamente la crisi politica dando una lezione ai partiti. Infatti, Re Leopoldo ha ricevuto stamane il Capo del Governo, Pierlot, il quale gli ha rimesso le dimissioni dell'intero Gabinetto, spiegando le ragioni che inducevano il Governo a ritirarsi, malgrado il voto favorevole della Camera, essendo mancato l'appoggio del partito liberale. Non si conosce con esattezza quale sia stata la risposta del Sovrano, ma si ammette in questi ambienti politici che il Re ha certamente espresso la sua grande meraviglia per la decisione presa senza troppa riflessione dal Governo, biasimando nello stesso tempo l'atteggiamento del partito liberale.

Appena uscito Pierlot, il Sovrano ha convocato il signor Hymans, capo del gruppo parlamentare liberale, al quale ha esposto il suo disappunto e la sua viva disapprovazione per l'atto compiuto senza pensare agli interessi superiori del Paese. Appena uscito Hymans, il Re liquidava la crisi inviando al Primo Ministro la seguente lettera, che gli ambienti politici interpretano come una severa lezione impartita ai politicanti:

*«Nel momento in cui l'Armata monta una guardia vigilante alla frontiera, mentre la situazione internazionale obbliga tutti i belgi a serrare i ranghi, non c'è tempo da dedicare a una crisi ministeriale aperta su delle questioni di politica interna. Andrei contro gli interessi superiori del Paese accettando le dimissioni del Governo all'indomani del voto emesso dal Senato, che conferma la nostra unanimità sulla politica estera. Vi prego di proseguire senza indugi all'opera intrapresa dal Governo e che è necessaria alla salute della Patria.»*

Davanti a questo categorico ordine, il Governo non ha potuto che inchinarsi. Infatti, il Consiglio di Gabinetto, riunitosi al principio del pomeriggio, dopo avere esaminato la lettera del Sovrano, ha dichiarato che *«ossequiente alla volontà espressa dal Re, aveva deciso di proseguire il suo compito.»* Poco dopo anche il partito liberale si è riunito e, rimangiandosi il voto sfavorevole di ieri, ha espresso la volontà di appoggiare il Governo nel proseguimento del mandato affidatogli dal Sovrano.

### Un solo dovere

Non si nascondono stasera la viva soddisfazione e la grande gioia con cui è stato appreso che la crisi si è risolta, malgrado l'atteggiamento dei partiti proprio nell'attuale situazione Il Governo ha un solo dovere: difendere il Paese contro la bufera che travolge l'Europa. Tutti i giornali sono concordi nel riconoscere come una vera fortuna che il Belgio abbia un grande Sovrano che, con alto senso di responsabilità, fin dal 1936, ha additato al Paese la via che deve seguire, senza farsi distogliere dalle discordie interne, per la salvaguardia della sua vita stessa.

Il Tribunale correzionale di Brusselle ha condannato a cinque mesi di prigione ed a 700 franchi di ammenda il direttore del giornale comunista *Voix du peuple*, che è stato interdetto. Un tentativo di manifestazione di simpatia verso il condannato da parte di comunisti presenti nell'aula è stato impedito dall'intervento della forza pubblica.

### Gli accordi economici della Svizzera
### Istruzioni per la delegazione a Roma

BERNA, 26

In merito agli accordi di indole economica firmati con le Potenze occidentali dalla Svizzera, va rilevato che questa si è rifiutata di accettare qualsiasi ingerenza straniera come si era verificato durante il periodo 1914-18. Nella seduta di oggi, il Consiglio federale ha definito le istruzioni per la delegazione che a Roma procede alla conclusione dei negoziati con il Governo fascista.

### Il genetliaco del Principe Paolo di Jugoslavia

ROMA, 26

In questi giorni cade il compleanno del Principe Reggente Paolo di Jugoslavia, che il popolo jugoslavo festeggerà con nuovo spontaneo amore poichè sa che cosa debba a lui la giovane Nazione che, dopo la tragica morte di Re Alessandro, in un momento gravissimo per la Jugoslavia e per volontà espressa dal defunto Re, gli affidò le sorti dello Stato jugoslavo.

Il Principe Paolo era conosciuto per le sue virtù militari e civili, per la sua vasta cultura europea e per la conoscenza di tutti i Paesi vicini e lontani che sono i fattori della storia contemporanea. Il Principe Paolo, continuando l'opera costruttiva e unitaria di Re Alessandro, si sforzò di rendere efficiente il patto balcanico che Re Alessandro aveva firmato per dare respiro e vita alla politica estera della Jugoslavia, e di stabilire poi nuove relazioni non solo coi Governi balcanici, ma anche e specialmente con le grandi Potenze vicine: Italia e Germania, in un'ora minacciosa della storia europea. E al Principe Reggente infatti il popolo jugoslavo riconosce il merito di aver posto le basi di un'amicizia coi Governi e coi popoli italiano e tedesco, amicizia la quale è senza dubbio la migliore garanzia della Jugoslavia, perdurando il conflitto europeo.

Al Principe Paolo, che ebbe giovinezza italiana e imparò a conoscere in Italia la storia e l'arte gloriosa del nostro popolo, a lui che raccoglie nella sua galleria privata capolavori della nostra pittura e che desiderò negli anni scorsi organizzare a Belgrado la Mostra del ritratto italiano nei secoli, che doveva essere scuola agli artisti jugoslavi, giungano dall'Italia cordialmente in questo giorno un saluto e un augurio di condurre a termine felicemente la grande impresa così bene incominciata ed avviata.

### Il dott. Dusmet presidente dell'Ente per l'importazione delle pellicole

ROMA, 26

Con provvedimento in corso, il dott. Giacomo Dusmet, fascista del 1921, volontario ed invalido della guerra etiopica, viene nominato presidente dell'Ente Nazionale Acquisti Importazione Pellicole Estere (E. N. A. I. P. E.), che assorbe le attività del Monopolio film esteri finora gestito dall'E. N. I. C.

### Il Ministro Christu a Venezia

VENEZIA, 26

E' qui giunto il Ministro romeno del Commercio Cristu, il quale ripartirà per Bucarest nel pomeriggio di domani.

# Re Haakon rifugiato nell'estremo nord

## Un Commissario straordinario del Reich per i territori occupati in Norvegia

OSLO, 26

Circola insistentemente ad Oslo la voce — e finora non è venuta da fonte autorizzata alcuna smentita — che Re Haakon ha abbandonato la regione alpina ove ha errato durante due settimane insieme ai pochi membri della Corte che lo hanno seguito nella fuga. Il Sovrano, servendosi di un aereo norvegese, si sarebbe recato in una località dell'estremo nord, presumibilmente nell'isola di Seiland, per attendervi una corazzata che lo condurrebbe in Inghilterra. Il Principe Olaf e i membri del Governo sarebbero rimasti invece in una zona prossima alla Svezia. Le ferite riportate dal Principe ereditario non desterebbero alcun timore, trattandosi soltanto di una pallottola che lo ha colpito di striscio al braccio destro.

Delle suddette informazioni si dubita soltanto per la parte che riguarda l'intenzione del Sovrano di rifugiarsi subito in Inghilterra, e si suppone piuttosto che egli rimarrà nel settentrione fino a tanto che non sarà convinto che gli alleati sono impotenti a sloggiare i tedeschi dal suolo norvegese.

Comunque, le autorità germaniche mostrano di disinteressarsi completamente delle intenzioni e dei movimenti di Haakon. Dopo i suoi ostinati rifiuti opposti alle reiterate offerte tedesche rivolte con spirito amichevole, nel supremo interesse della Norvegia e la sua aperta adesione alla causa anglo-francese, appare naturale la decisione germanica di preoccuparsi soltanto del raggiungimento di due scopi: cioè la completa eliminazione della guerriglia all'interno e la neutralizzazione dell'azione che gli alleati conducono dal mare. Al servizio di detti scopi la Germania colloca la sua crescente volontà di vittoria e la formidabile potenza dell'esercito, della marina e della aviazione, formanti un unico strumento la cui perfetta efficienza è già stata sufficientemente dimostrata.

La notizia della nomina di un commissario straordinario del Reich per i territori occupati in Norvegia ha suscitato commenti di vario genere e in un primo tempo ha destato qualche apprensione; ma i chiarimenti forniti da fonte germanica hanno rassicurato completamente l'opinione pubblica. Tale nomina non contrasta con la dichiarazione che la Germania non intende stabilire il suo protettorato, ma lasciare la Norvegia libera di amministrarsi da sola non appena cessino le ragioni dell'occupazione.

L'attenzione generale si rivolge ora ai problemi creati dall'interruzione delle antiche correnti di importazione e di esportazione. Si considera giustamente che l'unica soluzione è rappresentata dall'intensificazione dei commerci con la Germania. Si inizia quindi una rivoluzione economica destinata a trasferire la Norvegia nel raggio d'azione dell'economia germanica e non soltanto per la durata della guerra.

### I bollettini francesi

PARIGI, 26

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

*«Azione di artiglieria nella regione della Sarre».*

*Nel corso della notte il segnale di allarme è stato dato nella regione a nord-ovest della Francia. L'allarme si è iniziato alle ore 23.45 ed è finito alle 0.51».*

Il bollettino serale dice:

*«Vivace attività delle due artiglierie e degli elementi di contatto. Il nemico ha eseguito un colpo di mano su uno dei nostri posti che, dopo un combattimento accanito, è rimasto nelle nostre mani».*

# CRONACA DELLA CITTÀ

Un'interessante iniziativa autarchica

## Sfruttamento della ginestra

### Una riunione al Fascio femminile per l'inizio di una pronta propaganda

In una riunione tenuta al Fascio Femminile alla presenza della fiduciaria provinciale, dei rappresentanti dell'Ispettorato agrario, dell'Artigianato, fu trattata un'interessante iniziativa autarchica che, se bene impostata, potrebbe recare vantaggi non disprezzabili nel campo produttivo del Paese: lo sfruttamento della ginestra.

Riconosciuta da precedenti esperimenti la possibilità di una utilizzazione di questa pianta come fibra tessile e quello dello sfruttamento dei sottoprodotti della sfibratura, gli organi competenti inizieranno in collaborazione con la sezione provinciale delle Massaie rurali una campagna rivolta prima di tutto a destare l'attenzione dei proprietari di ginestreti su questa pianta considerata finora come ornamentale, ottima per le sue radici robustissime a saldare terreni franosi.

L'opportunità d'un infittimento dei ginestreti che potrebbe venir incoraggiata con distribuzioni di semi, è cosa che sarà subito studiata e messa in pratica come pure s'impartiranno norme per il taglio delle vermene senza danneggiare le piante.

In base ad esperimenti già in atto, si darà un valore commerciale al prodotto e questo verrà ammassato in località prestabilite dove avverrà la sfibratura che finora vien fatta nel modo più efficace e rapido con la cottura alcolina. Alcune piccole industrie a tipo schiettamente agrario potranno interessarsi dello sfruttamento di questo prodotto che se anche non si può considerare di gran reddito, pure può dare un onesto compenso a chi, lavorando nella mistica dell'autarchia non teme sconfitte, ed ha per meta l'incremento della produzione del Paese.

## Caffè e zucchero

### La consegna delle cedole

*L'Ufficio delle carte annonarie, in via SS. Martiri 3, rimarrà aperto oggi, ininterrottamente, dalle 8 alle 22, per la consegna — da parte degli esercenti — delle cedole di prenotazione delle razioni di caffè e zucchero per il mese di maggio.*

## I prezzi dell'olio di semi

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica che il Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni ha così fissato i prezzi dell'olio di semi:

Dal grossista al dettagliante lire 865 al quintale franco negozio dettagliante, compreso il noleggio del fusto e spese di ritorno, esclusa la rivalsa dell'imposta generale sulla entrata.

Dal dettagliante al consumatore lire 8.80 al litro inclusa la rivalsa dell'imposta generale sulla entrata.

## Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste.** Istruzioni. Domani 28 corrente avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: a Barcola 12.a, 13.a e 14.a dalle 9 alle 12. Manipoli mitraglieri: a Barcola 1.o, 2.o, 3.o e 4.o manipolo stessa ora. Al Comando di Legione: tutti gli specializzati al collegamenti di 2.a categoria inscritti al corso.

**58.o Battaglione CC. NN. - Trieste.** Tutte le CC. NN. in forza al plotone comando di Battaglione, plotone esploratori, 1.a e 2.a compagnia, sono comandate a trovarsi in caserma per le 8 di domani 28 corrente per istruzione; è prescritta l'uniforme di marcia. [illegible]

**FASCIO FEMMINILE.** [illegible]

## "Le opere liriche spiegate al popolo,, da Carlo de Dolcetti

Un altro caloroso successo ha ottenuto ieri sera al Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione, Carlo de Dolcetti coi suoi versi «Le opere liriche spiegate al popolo». [illegible]

## Per l'adunata degli Alpini a Torino

Nei giorni 1, 2 e 3 giugno avrà luogo a Torino l'adunata nazionale degli alpini, la grande metropoli piemontese si appresta ad accogliere col più schietto entusiasmo le fiamme verdi. Gli iscritti al Battaglione M. O. «Guido Corsi» parteciperanno in massa al raduno. Le relative tessere si possono prelevare fin d'ora dal camerata Zandegiacomo (negozio corso Vittorio Emanuele III).

## Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Rapporto fiduciari Gruppi rionali fascisti

*Alle 19 di ieri, il Segretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, presenti il Vicefederale dott. Farnesi e la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili.*

*Il Federale ha trattato vari problemi interessanti l'organizzazione del Partito, con particolare riferimento ai Corsi di preparazione politica, alla mobilitazione civile, all'assistenza e alle gerarchie femminili.*

*Il Federale ha disposto affinchè ad ogni consulta dei Gruppi rionali fascisti sia aggregato, quale componente, un camerata che abbia frequentato i Corsi di preparazione politica. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.*

### Ispezioni ai Fasci di Combattimento della provincia

*Domani, 28 corrente, alle 9.30, i sottonotati componenti il Direttorio federale ispezioneranno il Fascio di Combattimento a fianco di ciascuno indicato, ricevendo quindi presso le rispettive sedi fascisti e cittadini: Aurelio Foggia: Fascio di Combattimento di S. Michele di Postumia; Piero Sponza: Fascio di Combattimento di Cossana.*

## Il Comandante del Porto alla Casa fascista del marinaio

Il colonnello Filiberto Ruffini, Comandante del Porto di Trieste e della Direzione Marittima della Venezia Giulia, nel pomeriggio di ieri ha visitato la Casa fascista del marinaio. A riceverlo erano il delegato federale della gente del mare, cav. uff. Cardona Raffaele e i funzionari della Casa.

Durante la visita il cap. Cardona ha illustrato il funzionamento dei vari servizi per i quali il Comandante Ruffini, interessandosene vivamente, ha chiesto ogni particolare sull'assistenza che viene fatta ai marittimi in attesa di imbarco. La visita si è protratta a lungo in quanto il Comandante Ruffini si è soffermato particolarmente nei locali dormitorio, refettorio, cucina, dispensario ed uffici.

Nell'accomiatarsi il colonnello Ruffini ha espresso il suo vivo compiacimento per la perfetta attrezzatura della Casa e per il funzionamento dei suoi servizi che mirano ad alleviare le sofferenze dei marittimi in attesa di imbarco.

## Un'ispezione del Podestà agli impianti del tram a Broletto

Ieri mattina il Podestà, accompagnato dal presidente dell'«Acegat» e dal direttore generale dell'azienda, si è recato a visitare gli impianti del tram a Broletto. L'avv. Ruzzier si è soffermato a lungo nelle officine, nelle rimesse, negli uffici, per rendersi conto dell'organizzazione e della potenzialità degli impianti stessi. Durante la visita, il Podestà si è fermato a parlare con numerosi operai e con addetti al tram.

## Una conversazione per le fasciste triestine

Questa sera alle 19, l'ispettrice del P. N. F. Stelluti Scala terrà una conversazione alle fasciste triestine [illegible]

## La gita negli orti e frutteti del Goriziano

[illegible]

## Riapertura della Scala Santa al transito dei veicoli

La Scala Santa è stata riaperta al transito dei veicoli, dato che sono stati ultimati i lavori stradali nella parte bassa.

**Festino di danza alla S. Ginnastica.** [illegible]

Una delle razionali sale

del moderno refettorio dell'Arsenale del Lloyd, inaugurato dalle autorità domenica scorsa 21 aprile, Festa del Lavoro

## Il nuovo refettorio dell'Arsenale

### inaugurato domenica presenti le autorità

#### Servizi completi per 850 persone

Il 21 aprile, con l'intervento delle autorità, tra le quali v'erano il Prefetto ed il Federale, che avevano espresso il loro vivissimo elogio ai dirigenti per l'effettuazione della simpatica iniziativa, è stato inaugurato all'Arsenale del Lloyd Triestino il nuovo grandioso refettorio destinato ad accogliere, nelle sue spaziose e freschissime sale, le maestranze nell'ora dei pasti. [illegible]

[illegible] servizi occorrenti a 850 persone circa [illegible] un salone principale capace di 546 posti, [illegible] di una saletta per 132 posti su un'area di 100 metri quadrati e di una saletta per i pranzi esterni per 152 posti con un'area di 158 metri quadrati. Inoltre vi è un locale per i portapranzi avente un'area di 40 metri quadrati. [illegible]

[illegible]

## Il passaggio per Trieste del Ministro romeno Cristu

Domani sera, proveniente da Venezia, sarà di passaggio per Trieste il Ministro del Commercio estero di Romania, Giovanni Cristu, il quale, come già abbiamo dato notizia, è venuto in Italia per visitare la Fiera di Milano.

L'Eccellenza Cristu arriverà alle 18.22, per ripartire alle 18.40.

## La costituzione del Gruppo pubblici esercizi «Ditci»

Ieri sera si sono riuniti al Tergesteo i fiduciari dell'O. N. D. ed i rappresentanti delle varie categorie dei pubblici esercizi per la costituzione del proprio gruppo dopolavoristico in seno al D.I.T.C.I. Nella riunione, presieduta dai dirigenti del Dopolavoro provinciale e del D.I.T.C.I., sono state stabilite le modalità per un rapido inquadramento della categoria e sono stati nominati a far parte del Consiglio direttivo i seguenti camerati: Cerati Lodovico, Consiglio Giuseppe, Bradaschia Giusto, Beracini Giuseppina, Costa Raffaele, Franceschini Carlo, Franceschini Guglielmo, Lubich Nerina, Merzari Felice, Venier Silvio, Zanon Carlo, Peri Ettore.

## Gruppo pubblici spettacoli

Domani alle 11 nella sede del D.I.T.C.I. al Tergesteo avrà luogo una riunione per la costituzione del Gruppo pubblici spettacoli in seno al D.I.T.C.I. Si invitano i proprietari dei teatri, dei cinema delle case di noleggio filmi, gli orchestrali e tutti gli appartenenti alla categoria ad intervenire col personale dipendente all'importante riunione.

## L'avvocato Cesare Cichi grand'ufficiale

Al camerata avv. Cesare Cichi che, quale delegato del Ministero delle Comunicazioni, funge da quasi un decennio da Consulente presso i nostri Magazzini Generali, è stato conferito su proposta del Ministro delle Comunicazioni, il Granduffìcialato della Corona di Italia.

Ieri il Regio Commissario dei Magazzini Generali, presenti i capi dei vari servizi e rappresentanze d'impiegati e operai dell'Azienda, dopo aver posto in giusto rilievo gli alti meriti che l'avv. Cichi ha saputo acquistarsi con la sua intelligente ed operosa attività e che trovano conferma nel conferimento dell'alta distinzione, ha offerto al distinto funzionario le insegne. Il gr. uff. Cichi ha risposto con parole di affetto e di riconoscenza.

## Al corso di cultura per lavoratori dell'industria

Stasera alle 18 il camerata Guglielmo Steidler, direttore del Patronato, al Corso di cultura sindacale dei lavoratori dell'industria, terrà la nona lezione trattando il tema: «L'assicurazione infortunistica e le malattie professionali».

**L'A. F. Famiglie Caduti per la Rivoluzione** invita i propri associati a presenziare il rito commemorativo del Caduto Aldo Ivancich, che avrà luogo al Cimitero di S. Anna, domani alle 9.

**Nella sezione industriale del Consiglio provinciale delle Corporazioni.** Con decreto del Prefetto della Provincia, in data 18 corr., il segretario provinciale dell'Artigianato dott. Renato Giovannini, è stato nominato membro del Consiglio provinciale delle Corporazioni nella sezione industriale, in rappresentanza della Federazione nazionale fascista degli artigiani.

## TEATRI E CONCERTI

### "La cena delle beffe,, al Verdi

Attesa con vivo interesse, si darà stasera al Verdi «La cena delle beffe» di Sem Benelli, in un'edizione particolarmente curata. Basti dire che Giannetto e Neri saranno impersonati da Gualtiero Tumiati e da Annibale Ninchi. Ginevra da Alda Torri, una giovane attrice reduce dai trionfi ottenuti sulle scene americane. Tumiati e Ninchi si sono uniti per dare un saggio del loro valore nel capolavoro benelliano. Tumiati interpretò parecchi lavori del Benelli e, nella «Cena» crea un Giannetto suo, originale, torturato dall'oppressione e dall'angoscia. Ninchi, poi, vestì i panni di Neri già dalla sua prima giovinezza, e lo presenta da par suo, gagliardo, espressivo, sereno, come la Meraviglia — così lo giudica lo stesso Benelli — e l'Incosapevolezza del Male.

Per questa edizione è stata allestita una nuova messinscena, ricca e originale.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21, e domani, domenica, sarà ripetuto alle 17.

### L'odierno concerto di Bianca Maresca

Il Sindacato interprovinciale musicisti, in collaborazione con l'Istituto di cultura fascista e col Gruppo universitario fascista, organizza oggi, alle 21, nell'aula magna del R. Ginnasio Liceo «Dante Alighieri, viale Regina Margherita n. 5, un concerto della violinista Bianca Maresca, col seguente programma:

Tartini: Sonata in sol minore («Il trillo del diavolo»); Zandonai: Concerto romantico - Allegro con vivacità ed energia - Molto adagio con dolore profondo - Allegro deciso; E. De Bellis: Calmo con tristezza (dalla Sonata in sol); Francouer-Kreisler: Siciliana e Rigaudon; M. Strino: Improvviso; Chopin: Valzer; Sarasate: Arie tzigane.

Al pianoforte la pianista Maria Strino.

### Concerto di musica mascagniana all'Istituto magistrale maschile

Oggi alle 11 nella sede centrale dell'Istituto Magistrale maschile (via Guido Corsi 1) verrà tenuto il quarto concerto scolastico. Esso è stato organizzato dal prof. Bruno Cervenca colla collaborazione dei professori Devescovi Maria, Buscolini Emilio, Coni Francesco, Vogrini L., Micol Pietro.

Saranno esecutori: il soprano Renza Petronio, gli alunni Glauco Scarlini e Roberto Caprini, l'orchestra della Scuola formata di 30 elementi, il coro di voci bianche e il coro di voci virili dell'Istituto. Al piano l'alunno Tullio Esopi.

### Cinque nuovi "Topolino,, domani mattina al Rossetti

Domani, alle 10, avrà luogo, al Politeama Rossetti, il secondo grande spettacolo «Walt Disney», dedicato ai bambini, con 5 nuovissimi Topolino e sinfonie colorate.

Eccone il programma: «Elefante e Topolino», «Giorno di trasloco», «Topolino il mago», «Pellirossa», «Topolino alpinista». Seguirà un magnifico documentario dal vero: «Bimbi sulla neve».

**Serata d'arte varia al «Dica».** Questa sera, dalle 20.45, avrà luogo nella sede, un attraente programma d'arte varia sostenuto dal complesso dilettantistico sociale. Durante gli intervalli, l'orchestrina accompagnerà le danze.

**Concerto vocale al Dopolavoro «Ilva».** Questa sera alle 20.30 avrà luogo nella sede del Dopolavoro aziendale di Ilvania un concerto vocale sostenuto dal complesso corale del Dopolavoro «Ilva» diretto dal maestro Giuseppe Occini.

### Il primo concerto da camera al Castello di San Giusto

Viva è l'attesa per l'annunciato primo concerto di musica da camera che sarà tenuto al Castello di S. Giusto, nella Sala Veneta, domenica alle 17.30.

Questa interessante prima audizione verrà eseguita dal Quartetto «Giuseppe Tartini», con il programma seguente:

1) L. Boccherini: Quartetto in la maggiore (VI della raccolta di E. Polo: Allegro con brio, Andantino amoroso, Allegro energico. 2) M. Ravel: Quartetto in fa maggiore: Moderato molto dolce, Piuttosto vivo, molto ritmato, Molto lento, Agitato. 3) F. Schubert: Quintetto op. 163 in do magg. con due violoncelli: Allegro ma non troppo, Adagio, Scherzo presto, Allegretto. Collaborerà col «Quartetto Tartini», il violoncellista prof. Roberto Repini-Secco.

I biglietti sono in vendita alla Biglietteria centrale, portico dei Mercanti, all'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11 e al Castello di S. Giusto.

### Serata d'arte alla Sezione B del «Dimm»

Questa sera alle 20.45, avrà luogo alla Sezione B del «Dimm», una grande serata di ritmi e canzoni, col seguente programma:

Parte prima: 1. «La pantera nera», fox, Consiglio (orchestra). 2. «Signora illusione», slow, Fragna (A. Musina e Trio Sadero). 3. «La piccinina», canzone popolare, Lazzaro (B. Zippo). 4. «Campadrito», tanto tipico, Mildiego (C. Carminati). 5. «Fiorentina», fox trott, Mariotti (N. Antonini). 6. «Venezia, la luna e tu», tango serenata (E. Cremonini). 7. «La torre di Pisa», valzer, Casiroli (Maria Grazia Tandoi). 8. «Pago io», fox trott, Mascheroni (Maria Grazia Tandoi). 9. «Annie», slow, Radicchi (A. Scheriani). 10. «Senorita innamorata», passo doppio, Redi (A. Musina). 11. «Fantasmi», fox trott, Vitalini (orchestra).

Parte seconda: 12. «Pippo non lo sa», fox, Kramer (orchestra). 13. «Canzone a Lucia», tango, Redi (B. Zippo). 14. Assoli di fisarmonica (N. Cantoretto). 15. «Nel ciel», habanera Brühne (C. Carminati). 16. «Piano, piano, piano», ritmo moderato, Olivieri (Trio Sadero). 17. «Notte a Sorrento», tango (A. Musina). 18. «Vorrei volar», marcia, Parr. Davies (A. Scheriani). 19. «Bel Ami», fox, Mackeben (E. Cremonini). 20. «Campane del villaggio», fox, Raimondo (B. Zippo). 21. «Dove sei Lulù», fox trott, Mascheroni (C. Carminati). 22. «La suocera in famiglia», fox catastrofico, Gorni (orchestra). Finale: «In bicicletta», fox trott, Rusconi (coro e orchestra).

Orchestra diretta dal maestro Gandolfo Gandolfo.

**«Biancaneve e i sette nani» al Dopolavoro Chimici.** Oggi alle 16 la compagnia «Cucciolo» gentilmente concessa dal Dopolavoro Jutificio Pastificio Triestino, replicherà per i figli dei dopolavoristi nella sede sociale di via Conti 11, l'operetta «Biancaneve e i sette nani», tre atti e prologo di R. Bisiani con canzoni antiche e moderne.

**Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini**

Manifestazione hitleriana in Sala Massima

## L'onomastico del Führer e la ricorrenza del 1.o maggio festeggiati dalla colonia tedesca

La duplice ricorrenza dell'onomastico di Hitler e della festa nazionale del 1.o maggio, è stata solennemente festeggiata ieri sera da tutta la colonia germanica residente a Trieste.

Alle 20.30 la sala, pavesata con i colori nazionalsocialisti, era gremita, e dopo gli onori alle bandiere naziste e del Fronte del lavoro, che si trovavano sul podio, dove spiccava un quadro del Führer, il capogruppo di Trieste, Strasser, presenta l'oratore, accennando insieme al significato della celebrazione che vede riunita in una sola fede tutta la colonia tedesca della città.

L'oratore ufficiale Heinz Otto, segretario dell'ufficio culturale della organizzazione estera, dopo avere salutato con cordiali parole i presenti, ha rilevato l'importanza della riunione e delle due feste che si celebrano con questa manifestazione, in un momento storico e forse decisivo per i destini della nuova Germania. L'oratore, che è stato al fianco del Führer negli anni della lotta, ha illustrato poi la figura di Adolf Hitler, ricordando fatti e avvenimenti anche recenti di cui è stato testimonio e che valgono a integrare la caratteristica personalità del fondatore del Terzo Reich, che nel momento attuale vive la sua ora storica. Se tutti i tedeschi, schierati intorno al Führer, possono confidare in lui — così osserva l'oratore — ciò si deve al fatto che egli stesso ha svolto la sua opera gigantesca confidando in sè e nelle sue forze. Se grande è l'epoca attuale, tanto più grande si presenta per l'avvenire. La lotta sarà dura e nessuno può dire quando si potrà raggiungere la meta: ma che essa sarà raggiunta, questo è certo. Ma per poter raggiungerla ci vuole la cooperazione di tutti i cittadini, nessuno escluso, quelli in Patria come quelli all'estero. Così come il soldato al fronte, al fronte esterno, così il cittadino al fronte interno deve sentirsi pronto al sacrificio, pronto a dare tutto se stesso per la causa della Nazione, che nel grande momento attuale affronta la sua grave e decisiva prova. E questa sarà superata non soltanto per la preparazione spirituale di ogni cittadino e per il valore del soldato tedesco ma soprattutto perchè a capo della Nazione sta l'uomo prescelto dal destino: Adolfo Hitler.

Vivissimi applausi hanno coronato il discorso dell'oratore, mentre si inneggiava entusiasticamente ad Adolf Hitler.

Sale quindi sul podio il Console Generale dott. von Druffel, che ringrazia l'oratore, invitando quindi ad inneggiare con un triplice «Sieg Heil» al Führer.

La solenne cerimonia si è chiusa al canto degli inni tedeschi.

## Trattenimento artistico-danzante oggi, dalle 16, al Tergesteo

Oggi, dalle 16, nelle belle sale del Tergesteo, si svolge, per iniziativa del «Ditci», un eccentrico trattenimento artistico-danzante, con la partecipazione di rinomati assi del ballo, del canto e della musica. Alla fine del programma, prima dell'inizio delle danze, sarà fatto svolgere il gran premio «Adam» imperniato su un concorso fonogenico fra gli intervenuti.

## ASTERISCHI

### Nozze

Ieri a Bologna, nella chiesa di San Giuliano, si sono celebrate le nozze del dott. Tristano Columni, figlio del comm. Antonio Columni, con la gentile signorina dott. Anita Arfelli. Testimoni per la sposa il comm. prof. Francesco Schiassi dell'Università di Bologna e il dott. prof. Lodovico Camporiso di Forlì; per lo sposo il cav. Edoardo Beltrame e il dott. Dino Gallina. Agli sposi giunse la benedizione del Santo Padre. Rallegramenti e auguri.

### Onorificenza

Il camerata Emilio Derosa, commissario di bordo, è stato insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti.

## Ballo del G.U.F. in Sala Massima

Oggi dalle 17 in poi avrà luogo nella Sala Massima di via Coroneo 15, il settimanale pomeriggio di danza del «Guf». E' certo che anche questo trattenimento che si aggiunge alla brillantissima serie, sarà coronato del più lusinghiero successo.

## Trasmissione studentesca dalla locale stazione radio

Alle 10.30 di stamane, dalla locale Stazione Radio, un gruppo di 100 alunni delle scuole elementari di Trieste, trasmetterà un programma di canzoni intitolato «Voci dalla Venezia Giulia» concretato in seguito ad accordi fra il R. Provveditore agli Studi e l'«Eiar».

**La fiera a Divaccia.** Ha avuto luogo ieri la prima fiera di animali a Divaccia. L'esito di questa, nonostante il cattivo tempo e la pioggia insistente caduta per quasi tutta la giornata, è stato dei più lusinghieri e molti ottimi affari si sono conclusi, cosicchè tutti gli intervenuti sono rimasti soddisfatti. Si rammenta che la prossima fiera si terrà il giorno 8 maggio p. v.

**Ballo dei «Lancieri».** Domani alle 16 nella Sala Massima di via Coroneo 15, si terrà un trattenimento di danza organizzato dai «Lancieri» in onore delle componenti la squadra femminile di pallacanestro vincitrici dei Ludi juveniles anno XVIII, appartenente al R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci. Orchestra Meniconi. Inviti.

**Dopocena all'Adriaco.** Questa sera, avrà luogo alle ore 21.30 il consueto dopocena. La serata si annuncia animatissima.

**Bollettino demografico**
**26 aprile 1940-XVIII**

| | |
|---|---|
| Nati . . . . | 9 |
| Morti . . . | 10 |
| Matrimoni . | 12 |

## Il dott. A. E. Brinckmann all'Associazione italo-germanica

Per iniziativa dell'Associazione italo-germanica di cultura avrà luogo martedì una conferenza del gr. uff. dott. A. E. Brinckmann, ordinario di storia dell'arte all'Università di Francoforte. La manifestazione si svolgerà nella sala del Liceo «Dante Alighieri», alle 21. Tutti coloro che desiderano un invito sono pregati di rivolgersi alla segreteria dell'Associazione, in via Rossini n. 4, piano III (telefono 70-71). La conferenza sarà tenuta in lingua italiana.

Le conferenze all'I. C. F.

## *Un viaggio nel Baltico nell'esposizione di Mario Puccini*

Mario Puccini è ben conosciuto dal pubblico triestino, che ne ammira le bellissime doti di scrittore e di conversatore. Quindi l'annuncio di una sua conferenza per l'Istituto di cultura fascista ha attratto nella sala del Liceo Dante un uditorio folto e intelligente, composto dalle maggiori personalità del nostro mondo culturale, che ha salutato con un cordiale applauso l'oratore.

Mario Puccini ha parlato di un suo viaggio nel Baltico. L'argomento suscitava già di per sè stesso il massimo interesse, dato il suo carattere di particolare attualità. Ma l'oratore ha saputo svolgerlo in maniera così avvincente, viva, fresca di impressioni e di immagini, da far convergere tutta l'attenzione dei suoi ascoltatori verso una zona nordica che — si può dire — da poco è apparsa alla ribalta della scena politica europea, e conserva di fronte alla gran massa del pubblico tutti i segreti e tutte le incognite di un mondo avvolto in un'atmosfera quasi leggendaria.

### Mondo familiare

Le voci dei grandi poeti, dei drammaturghi, degli artisti scandinavi sono ormai familiari al mondo culturale europeo che vi riconosce l'esaltazione dell'eroismo, della lotta, della febbre di scoperta che muoveva gli antichi vikingi alla ricerca di nuove terre. Ed è sotto l'influsso di queste impressioni che Mario Puccini ha posto il piede sulla soglia del Baltico, ansioso di conoscere lo spirito e il costume di vita dei popoli scandinavi.

Dalla Danimarca, che offre nel suo ridente e invitante paesaggio placido un vivo contrasto tra la presente mancanza di forza combattiva e gli eroici fantasmi del passato, immortalati dal genio skakespeariano, alla Norvegia, il paese dal misterioso silenzio dove l'antico e il moderno si fondono in un quadro pittoresco e la vita si svolge tranquilla, pur conservando latente il desiderio della lotta e dell'evasione, alla Svezia, dove il costume di vita è rigidamente costretto in formule tradizionali che ne impediscono lo spontaneo esprimersi, Mario Puccini ci ha portato di volo, con la sua parola vibrante e precisa, densa ancora dell'emozione provata nell'incontro con un mondo quasi incomprensibile.

### Quadro sintetico

Abbiamo potuto scorgere attraverso il suo racconto i riflessi del dramma finlandese, vissuto da un popolo semplice, ma esuberante di sentimento civile, quale è stato definito dall'oratore che ha saputo dare del mondo baltico un perfetto paesaggio morale. Concludendo la sua rapida e informatissima conversazione, Mario Puccini ha offerto un sintetico quadro delle tre piccole nazioni che vivono nell'orbita russa: Lettonia, Lituania ed Estonia, descrivendone le caratteristiche essenziali e più significative, e ha tracciato poi in sintesi una visione del mondo polacco quale si presentava immediatamente prima del conflitto con la Germania.

I paesi del Baltico, ha osservato l'oratore, non erano preparati alla guerra. Avevano realizzato sul piano della vita pratica tutto il benessere possibile, la ricchezza materiale su cui si erano opacamente adagiati, incapaci di un certo equilibrio. Ed è appunto tale incapacità che deciderà della loro sorte, in una lotta tra le Nazioni che nel Baltico cercano il predominio o la vitale espansione.

Alla conferenza, accolta da un applauso caldissimo, è seguita una interessante conversazione tra l'oratore e gli ascoltatori, che gli hanno presentato interessanti quesiti sul costume, l'arte e la vita politica delle Nazioni baltiche: quesiti cui l'oratore ha risposto esaurientemente con brillante prontezza.

**Della dizione di poesie** tenuta da Bice Polli, ieri sera, in Sala Duca d'Aosta, presente numeroso pubblico, daremo ampia relazione in una delle prossime edizioni.

**Trattenimento al Dopolavoro ferroviario.** Domani dalle 18.30 in poi nella sede «Vittorio Veneto» avrà luogo il solito trattenimento di danza per soci e invitati.

**Tombola in piazza Perugino.** Domani alle 18 avrà luogo in piazza Perugino un gioco di tombola a beneficio delle orfanelle di S. Giuseppe. I premi ammonteranno complessivamente a lire 2000. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Il corpo bandistico dell'Oratorio Salesiano svolgerà un programma di musica varia.

**Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340**

## La situazione demografica

nelle provincie giuliane e a Zara

# La natalità nelle provincie giuliane

## Progresso: Zara, Gorizia, Pola Regresso: Trieste e Carnaro

*Fra il 1938 e il 1939 la natalità delle provincie giuliane è lievemente salita nella misura del 0.3 per cento; il numero dei nati è passato, di conseguenza, da 20.138 a 20.196. Il contributo alla natalità giuliana è dato in misura preminente dall'Istria e da Trieste. Mentre la provincia di Pola ha avuto un incremento del 0.3 per cento nella natalità complessiva, la nostra provincia ha segnato una diminuzione dell'1 per cento.*

*La provincia goriziana ha dato una nuova prova della sua vitalità demografica, ottenendo un aumento del 5.8 per cento fra il 1938 e il 1939.*

*Fiume ha segnato, invece, un doloroso regresso: 5.7 per cento. Zara, come al solito, segna il suo bravo aumento: la seconda provincia demografica d'Italia ha anche nel 1938 guadagnato posizioni rispetto l'anno precedente.*

*Nel suo complesso la natalità giuliana segna aumenti in tre provincie (Zara, Gorizia, Pola) e diminuzioni nelle altre due (Trieste, Carnaro).*

*Il grafico mostra le variazioni demografiche dello scorso biennio (è da notare che i tassi percentuali sono arrotondati per meglio esprimere l'andamento complessivo del fenomeno.*

## Notiziario di Monfalcone

**La distribuzione delle nuove carte annonarie.** Il Ministero delle Corporazioni ha disposto la distribuzione a domicilio delle nuove carte annonarie. Tale distribuzione verrà fatta da incaricati del Comune dal 1.o al 10 del prossimo mese di maggio. Le carte saranno consegnate soltanto ai presenti, seguendo le modalità stabilite in precedenza. Le persone che non riceveranno le carte a domicilio entro il 10 maggio, debbono richiederle all'Ufficio comunale di razionamento, il quale, se del caso, rilascierà il documento entro il giorno 20 maggio.

**La recita della «Gil».** Ieri sera al Teatro «Azzurro», la Sezione artistica della «Gil» di Monfalcone, presenti le autorità e un pubblico eccezionalmente numeroso, ha rappresentato l'operetta «Lo smeraldo rosa» in tre atti, di Romolo Corona. I centocinquanta giovani organizzati hanno dato una magnifica interpretazione al bel lavoro. Ottimi si sono rivelati i protagonisti principali V. Giraldi, Nunzio Bagardo, G. Zurech, M. Signorelli, B. Ralza, M. Cavenago, G. Codiglia, V. Visentin, S. Barbetti e V. Scek, che hanno dimostrato preparazione accurata e buone doti artistiche. Lode speciale va data al regista A. Rossi, al maestro direttore concertatore A. Della Rocca, all'istruttrice G. Mantovani e all'istruttrice dei balli A. Cortese, che prepararono con pazienza amorosa i piccoli esecutori. Il pubblico ha dimostrato il proprio gradimento per la recita, applaudendo spesso e calorosamente i filodrammatici.

**La superivista all'«Azzurro».** La Compagnia di Anna Maria Dossena, rappresenterà lunedì al Teatro «Azzurro», la superivista «Precipitevolissimevolmente».

**L'inaugurazione delle Terme Romane.** Lo Stabilimento delle Terme Romane, ricostruito dall'Amministrazione dei Principi della Torre e Tasso, Duchi di Castel Duino, sarà inaugurato ufficialmente il prossimo 9 maggio.

**Incendio.** Nel pomeriggio di ieri si è manifestato un principio di incendio nella casa n. 8 di via Ezio Giacich. Chiamati, sono prontamente accorsi i nostri vigili del fuoco, i quali, saliti sul tetto dello stabile, hanno attaccato e in breve spento l'incendio.

**Morsicato dal cane.** Tarcisio Lupetina di Rodolfo, di 9 anni, abitante in via del Pozzo 1, è stato morsicato da un cane, riportando escoriazioni lievi alla gamba sinistra, giudicate guaribili in pochi giorni.

**Sotto il carro.** Il conducente Vincenzo Martin fu Pietro, di 37 anni, abitante a Staranzano, per l'improvviso imbizzarrirsi del cavallo, venne travolto dal proprio carro agricolo. Venne trasportato all'ospedale, ove gli furono riscontrate contusioni all'emitorace sinistro con la probabile frattura di costole, contusioni al ginocchio destro, abrasioni ed escoriazioni multiple alle braccia e alle mani. Venne giudicato guaribile in dieci giorni.

**La caduta di una bimba.** La cinquenne Lida Bullian di Giuseppe, abitante in Ronchi dei Legionari, mentre giocava, ha battuto accidentalmente la testa contro un secchio, ferendosi. All'ospedale le è stata riscontrata una ferita lacerocontusa al bordo superiore del sopracciglio destro, dichiarata guaribile in dieci giorni.

## RADIO

27 aprile

**TRIESTE - MI I - TO I - GE I - FI II - BO II - ROMA II:** 9.45: Radio scolastica per le scuole medie. 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30 e 12: Dischi. 12.20: Melodie di primavera. 13.15: «Basta solo un po' di coraggio». 13.40: Dischi. 16: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Zio Bombarda racconta...». 17.15: Dischi novità. 18.10: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura. 18.50: Comunicazioni del Segretario federale. 20 e 20.30: Dischi. 21: **Musica da ballo**, Orchestra diretta dal m.o Angelini. 22: **«Due amici»**, farsa musicale in due atti di Lorenzo Gardini. 23.15: Musica da ballo.

**ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III:** 21: **Concerto** del violinista Arrigo Serato; al pianoforte Renato Josi. 22.5: **Musiche brillanti** dirette dal m.o Ennio Arlandi. 23.15: Musica da ballo.

### Il Concorso pronostici

## Sorteggio del premio ed esito dei reclami

Come abbiamo riferito sulle *Ultime Notizie* di ieri, oggi alle 19 avrà luogo il sorteggio del premio per l'undicesima giornata del nostro Concorso pronostici fra i seguenti tre partecipanti classificati a pari punti (11): Bonavita Emilio, Cadelli Bruno (2 schede) e Giassi Bruno.

Sulle *Ultime Notizie* di domani pubblicheremo l'esito dei reclami esaminati dalla Commissione giudicatrice.

## Recite di filodrammatici

**«Luce che torna» al Dopolavoro Postelegrafonico.** Domani alle 20.30 la filodrammatica del Dopolavoro Postelegrafonico diretta da G. Manuelli rappresenterà nella sede sociale la commedia drammatica in tre atti «Luce che torna», di L. Melani.

**L'odierna recita al Dopolavoro Ferroviario.** Stasera alle 20.45 la filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario replicherà per l'ultima volta la brillante commedia «Il figlio soprannaturale» che ha ottenuto un grande successo nella prima esecuzione di sabato scorso. I pochi posti disponibili potranno essere ritirati presso la segreteria fino alle 12 di oggi e dalle 20 in poi presso la cassa del teatro.

**«L'angelo» al Dopolavoro «Crena».** Stasera alle 20.30 la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Aquila», diretta dal camerata R. Rugliano, rappresenterà, nella sede del G. R. F. «A. Crena», via Lamarmora 34, il dramma in tre atti «L'angelo», di E. Basari. Sono invitati a intervenire tutti i dopolavoristi del rione.

**Replica di «Nina no far la stupida» al «Dimm», Sezione A.** Questa sera alle 20.45 la filodrammatica della sezione replicherà, a grande richiesta, per la terza volta la commedia in tre atti «Nina no far la stupida», di Rossato e Gian Capo, musica di E. Giachetti.

## CINE E SPETTACOLI

**VERDI.** Compagnia Tumiati-Ninchi. 21: «La cena delle beffe», di Sem Benelli.
**ROSSETTI.** 17: «Il delatore», E. Lowe e Comp. Varietà Egle Scala 1940.
**NAZIONALE.** 16.40: «Angolo di cielo», con Joan Blondell e Mischa Auer.
**EXCELSIOR.** 16.30: «Tutto finisce all'alba», con E. Feuillere, G. Rigaud.
**PRINCIPE.** 16: Successo: «Ex campione», la più bella interpretazione sul ring di Victor Mac Laglen. Segue: «Ridolini agente segreto».
**FENICE.** 16.30: «Verso la vita», con Jean Gabin, Louis Jouvet, Susy Prim.
**FILODRAMMATICO.** 15.45: Comp. Dossena con la novità «Finestra sul mondo». Sullo schermo: «Ho trovato l'amore». C. Rust. 1.a visione.
**ITALIA.** 15.30: «Paradiso perduto», il più bel film dell'annata con Fernand Gravey e la rivelazione M. Presle.
**REGINA.** 16: «Manon Lescaut», grande film musicale, protagonista Alida Valli, canto di Beniamino Gigli.
**IMPERO.** 16: «La sposa dei re», magnifico dramma d'amore dell'epopea napoleonica con Elsa De Giorgi, Augusto Marcacci, Achille Majeroni.
**REALE.** 16: «1000 km. al minuto», comicissimo, con Gandusio, Vivi Gioi.
**GARIBALDI.** 16: «Adorazione», con Paul Muni e Miriam Hopkins.
**MASSIMO.** 16: «Assenza ingiustificata», ricco di gaia e irresistibile allegria, Alida Valli, Amedeo Nazzari.
**NOVO CINE.** 16: «Predoni di El Paso», grandi avventure di Fred Scott. Cantato. Segue: «Ridolini giocatore».
**MODERNO.** 16: «L'incendio di Damasco», un vero colosso! Segue: «La stanza n. 13», il più terrificante giallo di E. Wallace.
**ODEON.** 15.30: «Alba tragica», il capolavoro di Jean Gabin, un gioiello.
**SAVOIA.** 15.30: «4 cuori e una carrozza», Marta Eggerth, musica di Lehar.
**ARMONIA.** 15.30: «Delirio», C. Boyer, M. Morgan. Nuova varietà.
**AZZURRO.** 15.30: «L'isola delle vedove», drammatico, con Pierre Renoir.
**POPOLO.** 15.30: «Il governatore», B. Horney, W. Birgel, sublime amore, dovere e sacrificio. «Ridolini».
**VITTORIA.** 16: «Il bandito della Casbah», Jean Gabin e Mireille Balin.
**RADIO.** 16: «Recluse» (innocente condannata all'ergastolo). «Ridolini».
**CENTRALE.** 15.30: Ultimi due giorni di «Biancaneve e i 7 nani», poema a colori di Walt Disney.
**ADUA.** 15.30: «Janosik il ribelle» e «Città perduta», spettacoloso.
**VENEZIA.** 16: «La legge di Rio Grande», avventuroso e «Zingaro barone».
**BELVEDERE.** 15.30: «Becky Snarp», grandioso film a colori premiato.

**CASTELLO DI S. GIUSTO.** Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
**RISTORANTE RIVIERA BARCOLA** (Konder) tel. 57-22. Ore 21.30: Danze. Domani ore 16.30: Tè danzante.

*In relazione agli aumenti salariali*

# La revisione delle tariffe dei barbieri e parrucchieri

*Le innovazioni da lunedì prossimo*

Con recente provvedimento di carattere nazionale, in relazione agli aumenti salariali concessi ai prestatori d'opera, è stata autorizzata la maggiorazione delle tariffe delle prestazioni dei barbieri per uomo e parrucchieri per signora, fino al 25 per cento, su quelle in vigore al 25 settembre 1937.

A seguito di tale autorizzazione si sono svolte presso la segreteria provinciale dell'Artigianato varie assemblee di categoria, che mentre per alcune voci delle tariffe hanno provveduto ad applicare la percentuale stabilita, per altre (esempio permanenti per le botteghe della terza categoria) sono rimaste invariate, e per altre ancora si è proceduto ad arrotondamenti inferiori alla maggiorazione consentita.

Pertanto da lunedì 29 aprile le tariffe delle prestazioni per la clientela delle categorie suindicate saranno le seguenti:

Barbieri per uomo: Pettinatura I categ. 1.30; II categ. 1; III categ. 0.70. Barba I categ. 2.50; II categ. 2; III categ. 1.50. Barba a forbice I categ. 5; II categ. 4; III categ. 3. Capelli I categ. 5; II categ. 4; III categ. 3. Taglio di capelli e rasatura barba I categ. 6; II categ. 5; III categ. 4. Taglio di capelli e barba a forbice I categ. 7; II categ. 6; III categ. 5. Lavatura I categ. 2.50; II categ. 2; III categ. 1.35. Frizione I categ. 2.70; II categ. 2; III categ. 1.50. Massaggio all'olio I categ. 5.50; II categ. 5.50; III categ. 5.50. Massaggio al viso I categ. 8.80; II categ. 6.60; III categ. 5.50. Pezze calde e crema I categ. 2; II categ. 1.40; III categ. 1. Bruciatura dei capelli I categ. 3.50; II categ. 2.50; III categ. 2. Manicure I categ. 5.50; II categ. 4.50; III categ. 3.50. Applicazione tinture I categoria 45.00; II categ. 40.00; III categ. 35.00. Applicazioni crema o alcool oppure acqua di Colonia I categ. 0.50; II categ. 0.50; III categ. 0.50.

Abbonamenti: Barba 2 volte la settimana I categ. 16.00; II categ. 14.00; III categ. 12.00. Barba 3 volte la settimana I categ. 20.00; II categ. 18.00; III categ. 15.00. Barba 4 volte per settimana I categ. 25.00; II categ. 22; III categ. 18. Barba tutti i giorni lavorativi I categ. 36; II categ. 30; III categ. 25. Servizio capelli per abbonati I categ. 3.50; II categ. 3; III categ. 2.50.

Parrucchieri per signora: Primo taglio I categ. 10.00; II categ. 8.80; III categ. 6.50. Tagli seguenti I categ. 5; II categ. 4.40; III categ. 3.30. Lavatura I categ. 5; II categ. 4.40; III categ. 3.30. Lavatura ed ondulazione ad acqua I categ. 15.00; II categ. 12.00; III categ. 7.70. Ondulazione a ferro I categ. 6; II categ. 4.40; III categ. 3.30. Ondulazione ad acqua I categ. 10.00; II categ. 7.70; III categ. 4.40. Manicure I categ. 6; II categ. 4.50; III categ. 3.50. Antisettico I categ. 10.00; II categ. 7.70; III categ. 6.60. Decolorazione I categ. 40.00; II categoria 35.00; III categ. 30.00. Applicazione tinitura I categ. 55.00; II categ. 45.00; III categ. 35.00. Acconciatura di stile I categ. 30.00; II categ. 20.00; III categ. 15.00. Permanente I categ. 66.00; II categ. 45.00; III categ. 25.00. Asciugatura elettrica I categ. 2; II categ. 1.50; III categ. 1. Servizio a domicilio aumento del 100 per cento.

Dette tariffe, a suo tempo approvate dal Comitato intersindacale, e maggiorate in base agli aggiornamenti di carattere nazionale, sono obbligatorie per tutti gli artigiani barbieri e parrucchieri. A cura della segreteria dell'Artigianato sarà provveduto al ritiro delle vecchie tariffe ed alla consegna di quelle aggiornate.

Per quanto si riferisce all'imposta sull'entrata la stessa è a carico del cliente nella misura del 2 per cento, anche per importi inferiori alle lire 2.50.

### Il delitto d'Isola d'Istria

## La vittima riconosciuta e l'assassino arrestato

Abbiamo da Isola, 26:

Il truce delitto compiuto ieri sera nella casetta colonica situata nella frazione di Tresavor e il vano tentativo di rendere impossibile l'identificazione della vittima e di far sparire, in seguito, ogni traccia, hanno destato nel circondario la più viva impressione, che è andata aumentando quando è venuta a conoscenza del cinico comportamento dell'assassino.

Quando, verso le 20, l'agricoltore Cavresich, che abita poco distante dalla casetta, ha visto che da questa usciva del fumo, è corso sul posto per vedere di che cosa si trattasse, e con raccapriccio ha scorto a terra il cadavere seminudo di una donna, che aveva la testa schiacciata sotto una grossa pietra del peso di circa trenta chilogrammi. Spento il piccolo fuoco con un secchio d'acqua, si è recato ad Isola, per presentare regolare denuncia ai carabinieri, i quali, assieme al dott. Conforti, si sono portati subito sul posto per i primi accertamenti.

Il maresciallo maggiore dei carabinieri Dettori ha assunto la direzione delle indagini, le quali hanno portato alla pronta identificazione del cadavere, nonostante la testa fosse orribilmente schiacciata. Si tratta di Luisa Mondo nata Ruzzier, fu Odorico, nata a Pirano e residente a Isola d'Istria, senza fissa dimora. L'assassino, già arrestato e tradotto alle carceri di Pirano, è il pregiudicato Francesco Vardabasso fu Francesco, di 39 anni, bracciante a Strugnano di Pirano.

Dalle indagini è risultato che ieri nel pomeriggio la Mondo e il Vardabasso erano in un'osteria di campagna, dove sono rimasti fino alle 18.30; quindi sono usciti e si sono diretti verso la casetta colonica. Si suppone che il Vardabasso, dopo aver violentata la compagna, l'abbia uccisa a colpi di sasso. Infatti numerose lesioni sono state riscontrate in più parti del corpo dell'uccisa. Onde rendere il cadavere irriconoscibile, l'assassino ha preso un masso e l'ha lasciato cadere sulla testa, che è rimasta orribilmente schiacciata. Non contento di ciò, forse anche con la speranza di far sparire ogni traccia del delitto, ha tentato di appiccare il fuoco al cadavere e alla casupola nella quale si era svolto il grave fatto di sangue.

Le vesti della vittima sono in parte bruciate e il cadavere presenta ustioni di primo e secondo grado in varie parti del corpo. Il Vardabasso, a sua volta, presenta varie escoriazioni alle mani, e ciò fa credere che la sua vittima abbia tentato di difendersi.

Compiuto il misfatto, l'assassino deve aver vagato per la campagna e verso le 21 è ritornato all'osteria dove era stato poco prima. Quivi ha ordinato la cena, che ha consumato con perfetta indifferenza e poi, per dimostrare la sua allegria, ha cantato alcune canzonette popolari. Uscito dall'osteria è ritornato a Isola e ben presto ha potuto convincersi che il suo mostruoso delitto era stato scoperto, ma che non si era potuto ancora identificare la vittima. Per avere qualche precisa notizia sullo svolgimento delle indagini e su quanto era stato scoperto, con calma e indifferenza, ma con comportamento sospettoso, si è aggirato intorno ai capannelli della gente, chiedendo notizie in merito a quanto veniva raccontato e sulle ipotesi formulate. Il suo modo di agire ha attirato tosto l'attenzione di molti ed ha fatto nascere i primi sospetti, che poi sono diventati certezza, quando la vittima potè essere riconosciuta. Il Vardabasso, arrestato, non solo si è mantenuto negativo sul delitto, ma ha negato pure di aver veduto la Mondo e di essere stato in sua compagnia. Ha affermato di non sapere nulla su quanto era accaduto, ma numerose e chiare prove stanno a dimostrare che egli è l'autore del delitto. Questa mattina, dopo i dovuti accertamenti dell'autorità giudiziaria, la salma è stata trasportata alla cappella del cimitero per l'autopsia che, con ogni probabilità, verrà eseguita domani.

## Cronaca giudiziaria

### 10 anni al bagnino Preghel

**L'assoluzione delle due donne**

*(Corte d'Assise).* E' stato ripreso, ieri mattina, alle 9.30, il processo per il tentato omicidio commesso dal bagnino Enrico Preghel nella camera n. 18 dell'albergo Sillani.

Prima che l'udienza si aprisse, il difensore del Preghel, avv. Zennaro, ha proposto in via stragiudiziale, l'esame della rivoltella a rotazione, adoperata dall'imputato. Il Presidente, accolta la proposta, ha invitato un perito armaiolo a esaminare l'arma, il cui funzionamento è risultato avere caratteristiche normali.

Indi la parte lesa ha dichiarato di voler dare degli schiarimenti a condizione che l'udienza continuasse a porte chiuse.

Aderito a tale desiderio, il Presidente ha fatto sgomberare l'aula. Dopo mezz'ora il pubblico è stato riammesso per ascoltare la requisitoria del P. M., il quale, con valide argomentazioni, ha sostenuto la tesi del tentato omicidio premeditato; di conseguenza ha chiesto 12 anni di reclusione per il Preghel. Per quanto riguarda le due donne, la Sillani e la Della Toffola, il P. M. ha concluso per un'assoluzione per insufficienza di prove.

Fatta una brevissima pausa, lo avv. Kezich ha parlato in difesa delle due donne invitando la Corte ad assolvere con la formula più ampia.

Nell'udienza pomeridiana ha pronunciato un'ampia arringa il difensore del Preghel, avv. Guido Zennaro, il quale, riepilogando il fatto nei suoi più minuti particolari, ha cercato di controbattere le argomentazioni del P. M., specialmente per quanto riguardava no la tesi della premeditazione.

Infine la Corte, dopo breve permanenza in camera di consiglio, ha pronunciato sentenza in base alla quale il Preghel, ritenuto responsabile di tentato omicidio con esclusione dell'aggravante della premeditazione, è stato condannato a dieci anni di reclusione, dei quali due condonati. La Sillani e la Della Toffola sono state assolte per non aver commesso il fatto.

Presidente comm. Toesca; consigliere relatore cav. uff. Santomaso; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difesa avvocati Guido Zennaro, F. Presti e Kezich; cancelliere dott. Farina.

**L'odierno processo**

Oggi, incominciando dalle 9, si svolgerà il processo per omicidio a carico di Vittorio De Marco fu Antonio, accusato di avere, la notte del 20 settembre 1939, mediante un coltello, per futili motivi, cagionato la morte di Mario Lamprecht, avvenuta il 25 settembre. Difenderà l'imputato l'avv. Moro.

### Il ladro al telefono

*(Tribunale penale).* Il 13 marzo scorso, poco prima delle 14.30, l'agente di p. s. Mario Di Prisco, trovandosi nell'atrio partenze della Stazione centrale, sorprese tale Bruno Jerman fu Giuseppe, di 19 anni, abitante in via Cereria 9, intento a togliere il lucchetto di chiusura della cassetta telefonica colà esistente. Avvicinatosi al giovanotto, il Di Prisco lo invitò subito a seguirlo. Per tutta risposta, il Jerman, dato uno spintone all'agente, tentò di scappare. Il Di Prisco, con l'aiuto dei militi ferroviari Francesco Danielis e Giacomo Natale, riuscì a raggiungerlo e tradurlo al Comando della Milizia della stazione. Il Jerman, interrogato, spiegò che, volendo telefonare senza pagare i cinquanta centesimi, aveva approfittato che la cassetta era aperta.

— O volevate impadronirvi delle 23 lire che conteneva la cassettina?

— Mainò!

Denunciato all'autorità giudiziaria, il Jerman è comparso ieri davanti ai giudici della quarta sezione, i quali l'hanno condannato per tentato furto doppiamente aggravato, con l'attenuante del danno lieve, a un anno e due mesi di reclusione ed a 800 lire di multa.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ostoich e D'Agostino; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Ciolella; cancelliere Piuch.

**Gli agenti hanno proceduto al fermo** del quarantanovenne Donato Losudo, il quale deve scontare dieci giorni di reclusione per mendicità.

## Una gamba rotta

Mentre caricava tronchi d'alberi pesantissimi su di un autocarro fermo nei pressi di Basovizza, l'agricoltore Edoardo Visini, di 27 anni, abitante al n. 11 di S. Dorligo della Valle, è stato investito e gettato a terra da uno dei tronchi, scivolato dall'autocarro. Raccolto dai compagni di lavoro, il Visini è stato soccorso quindi dalla Croce Rossa che ha provveduto a trasportarlo al nostro ospedale, il cui sanitario gli ha riscontrato la frattura della gamba destra. Il Visini è stato accolto nella seconda divisione chirurgica e giudicato guaribile in quattro settimane.

## Cade da una locomotiva

Al deposito locomotive della Stazione di Campo Marzio, il manovale Angelo Rusalen, di 31 anni, abitante in via M. Luzzatto 19, è caduto ieri dall'alto di una locomotiva, riportando una lesione ossea al piede destro. Con un'autolettiga della Croce Rossa, il Rusalen è stato portato subito dopo all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario ha ordinato il suo immediato ricovero nella seconda divisione chirurgica. Data la complicata frattura, egli guarirà in non meno di cinque settimane.

**Macellaio denunciato.** E' stato ieri denunciato il macellaio Mario Paruzza, con esercizio in via Ginnastica 1, per aver venduto carne nei giorni di divieto, contravvenendo all'art. 1571 della legge annonaria.

## Investito da una pietra

Ieri alle 16, mentre caricava delle pietre su di un autocarro, il bracciante Eugenio Sussigon, di 47 anni, abitante al n. 255 di Longera e occupato presso le cave di Basovizza, è stato investito da una delle pietre, che gli ha fatto perdere l'equilibrio, mandandolo gambe all'aria. Con un'auto privata il Sussigon è stato portato all'ospedale Regina Elena, dal cui sanitario gli è stata riscontrata una ferita alla coscia sinistra. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica, dove dovrà rimanere per una ventina di giorni.

**Una caduta.** Cadendo, mentre scaricava carbone da un vagone ferroviario alla Ferriera di Ilvania, il manovale Andrea Bonazza, di 55 anni, abitante ad Ilvania 269, si è prodotto una ferita alla mano destra ed una contusione alla coscia destra. Trasportato all'ospedale Regina Elena, il Bonazza è stato ricoverato nella seconda divisione chirurgica. Guarirà in due settimane.

## Collocamento gente di mare

**Turni d'imbarco del 27 aprile 1940:**

**Chiamate per oggi, alle 10:**

**Turno Italia (passeggeri):** 5 salonisti II classe, 4 cabinisti II classe, 1 commesso, 1 capo saletta ufficiali, 1 cameriere III classe, 2 stiratrici, 2 lavandaie, 2 cameriere I classe, 1 cameriere telefonista, 11 giovani camera, 7 giovani cucina, 6 ingrassatori, 2 marinai, 2 marinai pompieri, 1 giovane macchina.

**Turno Adriatica:** 1 marinaio.

NOTIZIARIO SPORTIVO

### I campionati dei lavoratori a Roma

# Gli schermidori triestini vincono altre tre finali

*Altre affermazioni dei giuliani*

ROMA, 26

Giornata trionfale per i colori triestini quella odierna dei campionati sportivi del lavoro che proseguono a Roma con appassionato fervore; trionfale per merito specialmente degli schermidori che si sono aggiudicati altri tre finali su sei disputate. Infatti, mentre ieri il triestino Matosel ha vinto la finale di fioretto per il Trofeo «Roma», i suoi concittadini Zuccoli e Meller hanno fatto da padroni nel Trofeo del Commercio, vincendo il primo la finale di spada, il secondo quella di fioretto e quella di sciabola. Altre affermazioni giuliane sono state riportate nelle altre competizioni.

Ecco i risultati conseguiti dalle squadre e atleti giuliani nella mattinata.

**I risultati della mattina**

Trofeo dell'Industria, Bocce a terme: Fiume-Avellino 12-7; Brescia-Trieste 12-4; Savona-Udine 12-2; Benevento-Fiume 12-11. Percorso di guerra: primi Pasquali di Verona e Bonifatto di Verona, in 20"; 8) Battara di Zara, in 21"1/5; 15) Bernardinis di Fiume, in 22" e 3/5. Lotta greco romana: Zecconi di Roma b. De Marchisa di Trieste in 43" per chiave di braccio; Fragiacomo di Trieste b. Cecchi di Terni in 28" per presa di braccia; Bianchini di Roma b. Perco di Trieste in 14" per autoschienata; Nannini di Firenze b. Mersini di Trieste in 1'14" per ancata.

Trofeo Aratro d'oro, Bocce: Reggio Emilia-Fiumana 12-8; Grosseto-Pola 12-10; Brescia-Udine 12-11; Milano-Pola 12-10; Gorizia-Alessandria 12-1; Bologna Gorizia 12-0. Tiro alla fune: Trieste b. Perugia, Venezia b. Trieste.

Trofeo Commercio. Bocce: Torino-Trieste 12-8; Trieste-Viterbo 12-4. Corsa m. 1000: 1) Miglioranzi di Vicenza in 2'51"4/5; 2) Simeoni di Livorno in 2'54"4/5; 3) Zavaldi di Trieste in 2'55"4/5. Tennis: Turno di Firenze b. Pojtier di Fiume per 6-3, 6-2; Troiati di Ascoli b. Arnoldi di Fiume per 5-7, 6-1, 6-1; Paladini-Golosi di Ascoli b. Miani-Milazzi di Trieste per 6-2, 6-0.

Le gare, proseguite nel pomeriggio hanno avuto per i giuliani i seguenti risultati:

**Le prove del pomeriggio**

Gara ginnico-militare 2000 metri: 1) Talazzani, Milano, in 2'46"4/10; 2) Gherlani, Trieste, in 2'47"3/5.

Palla a sfratto: Bologna vince Trieste per uno sfratto e metri 10.50.

Lotta greco romana: pesi medioleggeri: Fragiacomo, Trieste, batte Gianetti, Milano, in 1'45" per autoschienata; pesi medio-massimi: Bianchini di Roma batte Muck di Trieste, in 1'46" per chiave di braccio.

Tiro alla fune: hanno vinto le eliminatorie dieci squadre tra le quali Trieste.

Scherma. Trofeo Commercio, fioretto (finale): 1) Meller, Trieste; 2) Biacella, Napoli. Spada (finale): 1) Zuccoli, Trieste; 2) Galliano, Roma. Sciabola (finale): 1) Meller, Trieste; 2) Graziani, Verona.

Gara ginnico-militare, percorso di guerra: 1) Scarpitti di Napoli, in 20"9/10; 5) Zavandi, Trieste; 6) Lonza, Trieste.

Tennis: causa il maltempo i campionati sono stati rimandati a domattina.

Scherma. Sciabola Trofeo Industria (finale): 1) Nicolini di Roma; 2) Marino di Catania; 4) Santostefano di Trieste. Spada (finale): 1) Parietti, Cremona; 2) Bernucci, Milano; 10) Scotti, Trieste.

### Il campionato prelittoriale di scherma

## Un'eliminatoria a Trieste fra i «Guf» di quattro città

La Segreteria dei «Guf» ha indetto, con l'ausilio tecnico della Federazione italiana di scherma, il primo campionato prelittoriale maschile di fioretto e sciabola a squadre per tiratori di terza categoria e non classificati. Tale campionato, che verrà disputato nei giorni 28 aprile (eliminatorie) e 12 maggio (finali) - Anno XVIII - ha tutti i requisiti per riuscire interessante.

La nostra città è stata prescelta per la disputa di una eliminatoria; così domenica 28 corr. si daranno battaglia le squadre dei «Guf» Milano, «Guf» Ferrara, «Guf» Modena e «Guf» Trieste. Non si conoscono ancora i nominativi delle squadre ospiti. Il nostro «Guf» potrà contare per la gara di fioretto su Manlio Rocco, Menis e Furio Lauri, per la sciabola. Non si conoscono ancora i nomi dei designati.

## Il capo dello sport tedesco ospite di Ettore Muti

ROMA, 26

*Oggi, alle 12.30, il capo dello sport tedesco, von Tschammer Osten, ha partecipato a un pranzo offerto in suo onore dal Segretario del Partito nel ristorante della piscina al Foro Mussolini. Al pranzo, oltre ai camerati tedeschi, che sono al seguito del capo, hanno preso parte i dirigenti del «Coni» e numerosi altri dirigenti dello sport italiano.*

### Italia - Germania di tennis

## Gli azzurri vincono l'unica partita disputata

ROMA, 26

*La pioggia ha impedito la completa effettuazione delle gare in programma per l'incontro tennistico Italia-Germania allo Stadio del tennis al Foro Mussolini. Si è disputato soltanto l'incontro di doppio fra i nostri Vido e Taroni contro i tedeschi Koch e Gulcz. Gli italiani hanno vinto in tre partite malgrado la bella difesa dei tedeschi che hanno giuocato molto meglio di quanto non indichi il punteggio. Erano presenti alla gara il vicecomandante generale della G. I. L., il presidente e il segretario del C.O.N.I., il capo dello sport tedesco von Tschammer Osten, Vittorio e Bruno Mussolini, il Generale Liotta e il presidente della F.I.T. Ecco i risultati: Taroni-Vito battono Koch-Gulcz 6-3, 6-4, 6-3. Dopo la prima giornata l'Italia conta così una vittoria.*

## Ispiro dell'Ampelea ingaggiato dal Genova?

Apprendiamo che il Genova, dopo ripetute prove, avrebbe ingaggiato per il prossimo anno l'attaccante Ispiro dell'Ampelea di Isola d'Istria.

### I Ludi di tiro con l'arco

## Vittorie della Salvadori e della Petronio

Alla Casa della Giovane Italiana si sono svolte oggi le finali di tiro con l'arco, valevoli per i Ludi juveniles dello sport. Ecco i risultati:

Giovani Italiane (concorrenti 17): 1) Salvadori (Sion), Garbero (Corsi), Negri (Petrarca), punti 7; 4) Calligaris (da Vinci), punti 5; 5) Prendini (Brunner), Favot (Stuparich), punti 4. Giovani Fasciste (concorrenti 11): 1) Petronio (Dante), Zudenigo (Carducci), punti 4; 3) Zuliani (Sion), punti 3; 4) Frausin (Volta), Matatia (Dante), De Tomasi (Petrarca), punti 2.

## BORSA DI TRIESTE

| Aprile | 25 | 26 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 90.35 | 90.20 |
| Rendita 3½% | 70.45 | 70.45 |
| Redimibile 3½% | 65.60 | 65.50 |
| Redimibile 5% | [illegible] | [illegible] |
| Obbligaz. Tre Venezie | [illegible] | [illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1940 | [illegible] | [illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1941 | [illegible] | [illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1943 | [illegible] | [illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1944 | [illegible] | [illegible] |
| I. R. I. | [illegible] | [illegible] |
| I. R. I. «Sett 4%» | [illegible] | [illegible] |
| I. R. I. «Mare 4½%» | [illegible] | [illegible] |
| I. R. I. «Ferro 4½%» | [illegible] | [illegible] |
| Elettr. Ferrovie Stato | [illegible] | [illegible] |
| Fond. Tre Ven. 3½% | [illegible] | [illegible] |
| Fond. Tre Ven. 4½% (già 5 e 6%) | [illegible] | [illegible] |
| Fond. Tre Venezie 4% | [illegible] | [illegible] |
| Trieste 1939 conv. | [illegible] | [illegible] |
| Trieste 1934 conv. | [illegible] | [illegible] |
| Trieste 1938 conv. | [illegible] | [illegible] |
| Provincia Istria 1909 | [illegible] | [illegible] |
| Sottas | [illegible] | [illegible] |
| Assicurazioni Generali | [illegible] | [illegible] |
| Assicuratrice Italiana | [illegible] | [illegible] |
| Adriatica | [illegible] | [illegible] |
| Riun. Adriatica Sic. A | [illegible] | [illegible] |
| Riun. Adriatica Sic. B | [illegible] | [illegible] |
| Generalimar | [illegible] | [illegible] |
| Istria-Trieste | [illegible] | [illegible] |
| Lussino | [illegible] | [illegible] |
| Martinolich | [illegible] | [illegible] |
| Meridionale | [illegible] | [illegible] |
| Premuda | [illegible] | [illegible] |
| Piccole Ferrovie | [illegible] | [illegible] |
| Tripcovich | [illegible] | [illegible] |
| Trum | [illegible] | [illegible] |
| Ampelea | [illegible] | [illegible] |
| Arrigoni e C. | [illegible] | [illegible] |
| Cantiere Riun. Adriat. | [illegible] | [illegible] |
| Cementi Isonzo | [illegible] | [illegible] |
| Dreher | [illegible] | [illegible] |
| SELVEO | [illegible] | [illegible] |
| Lavorazione Tessile | [illegible] | [illegible] |
| Terni | [illegible] | [illegible] |

CAMBI: Londra 80.50; New York 19.80; Francia 39.90; Belgio 33.40; Svizzera 444.15; Jugoslavia 44.43.

## NEI DOPOLAVORO

**Poligrafico.** Questa sera dalle 20.30 alle 24 e domani dalle 19.30 in poi soliti trattenimenti di danza per soci e dopolavoristi simpatizzanti. Domenica gita a piedi alla volta di Val Rosandra. Ritrovo in piazza Impero (bar Alzetta) alle 7. La squadra tamburello è convocata domani alle 8 in riva Traiana per disputare partite torneo.

**Mutua Impiegati.** Domani gita a Fiume, Abbazia con giro dei rifugi dell'altipiano dei Vena e salita ai monti Alpe Grande, Braico e Lisina; quota lire 16. Prenotazioni si ricevono in via Palestrina 3.

**«Crda».** Domani gita alle sorgenti del Hubel e foro di Otelizza, con ferrovia fino ad Aidussina. Partenza dalla stazione di Campo Marzio alle 6.40. Quota soci tesserati lire 10, non soci lire 11.40. Pranzo dal sacco. Alla sera, in sede, dalle 20 alle 23.30, solito trattenimento.

**«Dimm».** Sezione A. Mostra d'arte aperta dalle 19 alle 21. A grande richiesta, questa sera alle 21, replica della commedia musicale «Nina no far la stupida». Domani dalle 18 alle 21 trattenimento. — Sezione B. Questa sera alle 20.45 grande serata di ritmi e canzoni. Domani gita a piedi e in bicicletta a Trebiciano e Conca d'Orle, ritrovo alle 7 ai portici di Chiozza. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento. — Gruppo cicloturistico. Domani gite: primo gruppo: Trieste, Basovizza, Postumia, Sesana, Trieste (km. 100), pranzo a Postumia; secondo gruppo: Trieste, Basovizza, S. Canziano, Sesana, Trieste (km. 53), pranzo a San Canziano. Partenza alle 8 dal Caffè Fabris. — Martedì 1.o maggio avranno inizio le lezioni di canottaggio che saranno tenute giornalmente dalle 6.30 alle 8.30.

**Chimici.** Oggi dalle 20 in poi solito trattenimento di danza sociale. Oggi, dalle 16 in poi, la compagnia «Cuccolo» replicherà, per i figli dei dopolavoristi «Biancaneve e i sette nani». Domani, tempo permettendo, dalle 19 in poi nella sede di via Conti 31 avrà luogo il primo trattenimento di danza all'aperto della stagione. Certamente gran folla di soci si darà convegno nell'elegante e gaio giardino del sodalizio.

**Ferroviario.** Questa sera alle 20.45 nella sede Vittorio Veneto avrà luogo l'ultima replica della commedia «Il figlio soprannaturale». Domani alle 15.30 cine e dalle 18.30 in poi trattenimento di danza; nella sede di San Vito cinematografo dalle 16.30 in poi.

**«Acegat».** Domani gita cicloturistica a Gorizia per via Vallone. Partenza alle 8. Pranzo dal sacco.

**«Modiano».** Domani il Dopolavoro inaugurerà la stagione estiva dei trattenimenti di danza all'aperto sull'attraente campo della sede di via dei Leo. Suonerà una scelta orchestrina e funzionerà un ricco servizio di bar.

**Jutificio-Pastificio.** Stasera, dalle 20, trattenimento con lotteria gastronomica. Il ballo di domani avrà inizio alle 19.

**«A. Crena».** Sono aperte le iscrizioni alla biblioteca, che entrerà in funzione col prossimo mese di maggio. Le iscrizioni si accettano in sede il lunedì e venerdì dalle 20 alle 22.

**«Pitteri».** Questa sera dalle 21 in poi trattenimento di danza. Suonerà l'orchestrina San Giusto. Domani gita escursionistica a Gorizia Montesanto con comodo automezzo; quota lire 10. Iscrizioni in sede.

**«Olympia».** Domani, dalle 17 in poi, trattenimento di danza in sede. Suonerà l'orchestrina Cello.

**«Beltrame».** Oggi dalle 20.30 alle 24 festino. Domani dalle 19.30 alle 23.30 solito trattenimento di danza.

**CENTRO ALPINISTICO ITALIANO**

Mercoledì alle 20.45 conversazione Gianni Mohor sulla prima salita invernale della Pala Bianca per lo spigolo nord (proiezioni).

**«Gars».** Sabato 4 e domenica 5 maggio gita sciatoria sulla Marmolada. Iscrizioni aperte. Quota viaggio, pernottamento, prima e seconda colazione, soci lire 60, non soci 65.

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO:** Pietro.

DECESSI (26 aprile 1940-XVIII): Giovanni Tretjak, a. 55; Anna Danielli, a. 31; Luigi Godina, a. 33; Aldo Di Patria, a. 1; Clara Brandolin, a. 81; Nicolò Furian, a. 68; Enrico Stocovaz, a. 27; Carlo Miotti, a. 45; Edoardo Zonta, a. 63; Benigna Perini in Patakj, a. 54.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Interessato.* Siete obbligato a iscrivere la domestica presso l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale.

*Liceale 06969.* 1) Non è stato ancora pubblicato il bando di concorso per l'ammissione alle accademie militari. Normalmente ciò avviene alla fine di maggio o ai primi di giugno. 2) L'ufficiale prima della nomina ha diritto di chiedere tre sedi (anche la città natale). Il Ministero della Guerra, compatibilmente con le esigenze organiche, accontenta di solito coloro che ottengono le migliorie graduatorie negli esami finali. 3) Il trattamento economico del S. Ten. RR. CC. di prima nomina in S. P. E. è il seguente: netto mensile, stipendio L. 815, indennità militare 141, ind. speciale 65.50, ind. alloggio (Trieste) 150.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

## GITE PER MARE

che si effettueranno domani:

*Capodistria,* ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), (più con bel tempo eventuale bis diretto), 18 (diretto), 21 (diretto; da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (Ospizio), 16.45 (Ancarano e Ospizio), 20 (diretto). (Capodistriana).

*Isola,* ore: 7, 15, 17.30; da Isola, ore: 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

*Isola,* ore: 8, 10 ev., 12.5, 13.45 ev., 14.15, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15, 21.30 (eventuale) (Isolana).

*Muggia,* ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

*Dallo Scalo Legnami per Muggia:* ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

*Pirano,* ore: 7, 15, 17.30; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

*Portorose,* ore: 15; da Portorose, ore: 18.45 (Istria-Trieste).

*Strugnano,* ore: 10, 13.45; da Strugnano, ore: 12, 18.15 (Isolana).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

## AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A*

**CAMERIERA** offresi per albergo caffè o ristorante. Imbriani 7 scala II, piano IV, porta 25. 65289 A

**CUOCA** provvisoria o stabile, offresi via Cavana 14, porta 18. 65246 A

**RAGAZZA** prestaservizi onestissima, laboriosa, capace tutti lavori, offresi tutto il giorno, con vitto. Bellinzona n. 16 (suonare campanello Gasperi).

**RAGAZZA** 27-enne offresi mattina, brava, onesta, prontamente. Via Mazzini 51, portinaio. 35577 A

**RAGAZZA** tutto fare, offresi presso piccola famiglia, stabile. Via Economo n. 16, portinaia. 35615 A

**RAGAZZA** tutto fare miti pretese, offresi stabile o prestaservizi. S. Nicolò 2, primo. 17848 A

**RAGAZZETTA** quattrodicenne, pratica offresi. Via G. Galilei 19,II, presso Pacor. 35582 A

**16-ENNE** principiante goriziana, offresi. Via Conti 34, Vivoda. 35612 A

### Richieste personale di servizio
*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B*

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 35576 B

**CAMERIERA** praticissima, tutto fare, età fino 30, cercasi. Scrivere referenze Detoma, Portorose. 65242 B

**CUOCA,** cameriera, ragazza brava, 150 mensili, prestaservizi, cercansi. Ventisettembre 12, telefono 74-19. 17808 B

**CUOCA** media età, di scrupolosa pulizia, sana, onesta, capace dolci ed altri lavori, con attestati, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 35553 B

**DOMESTICA** sappia cucinare, attestati, cercasi. Presentarsi Lederer, Commerciale 40. 35601 B

**ESTERA** tutto fare, per Torino, cercasi. Via Slataper 6, porta 6. 35561 B

**PICCOLA** famiglia cerca subito ragazza sedicenne-ventenne servizio. Viale Ventisettembre 72, porta 10. 35565 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. Marconi 10, porta 7. 65281 B

**PRESTASERVIZI** sappia cucinare, lavori casa, attestati, ore combinarsi oppure ragazza stabile. Commerciale n. 32, porta 1. 65279 B

**PRESTASERVIZI** mattina e pomeriggio, cercasi. Tiepolo 8, I, sinistra.

**PRESTASERVIZI** giovane capace cercasi. Rossetti 41, IV, destra (presentarsi dopo le 10). 65309 B

**PRESTASERVIZI** ore da combinarsi cercasi. C. Rittmeyer 18 III. 0035529 B

**PRESTASERVIZI** tutto giorno, cercasi. Trattoria Gambaro, Udine n. 37.

**PRESTASERVIZI** capace, tutto giorno, giovane, seria, cercasi. Autorimessa via Palestrina 3. 17807 B

**RAGAZZA** stabile pratica, cercasi. Diaz 14, porta 7. 35595 B

**RAGAZZA** prestaservizi cercasi. Fabio Severo 41, I. 35592 B

**RAGAZZA** seria laboriosa, media età cercano 2 persone. Presentarsi la mattina; inutile senza ottime referenze. Schnabl, Riva Grumula 2, telefono 82-07. 35566 B

**RAGAZZA** onesta, brava, con attestati, cercasi per 2 persone. Zovenzoni 6, piano secondo. 35574 B

**RAGAZZA** presenza, stabile, tutto fare cercasi. Via Stuparich 15 (Sacchi). Presentarsi ore 9. 35559 B

**RAGAZZA** 25-30 anni, lunghi attestati tutti lavori casa e brava cucinare, cercasi per Milano, buona paga. Redaelli Foro Ulpiano 4. 35563 B

**RAGAZZA** giovane, capace, cerca piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 65284 B

**18-ENNE** prestaservizi per Roiano, cercasi. Presentarsi dopo le 9 via Donizetti 5, porta 7. 65280 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C*

**AUTISTA** 26-enne, pratico, patente III scoppio III Diesel, presso ditta o privato, offresi. Cassetta 17726 C Unione Pubblicità. 17726 C

**CORRISPONDENTE** italiano, tedesco, francese, stenodattilografa, pratica lavori ufficio ed affari, cerca posto. Cassetta 17774 C Unione Pubbl. 17774 C

**PRESTASERVIZI** cercasi per mattina. Commerciale 25, II, p. 6. 35603 C

**SIGNORA** giovane, colta, occuperebbesi cassiera, guardarobiera, anche stagione, Trieste, Colonie, ovunque oppure governo casa, persona sola, vicemadre. Cassetta 17769 C Unione Pubblicità. 17769 C

**SIGNORINA** perfetta tedesco, italiano, musica, offresi bambini, mattina. Cassetta 17772 C Unione Pubblicità.

**SIGNORINA** paziente offresi assistenza elementari, pianoforte, passeggio bambini. Cassetta 17781 C Unione Pubblicità. 17781 C

### Artigianato (Lavoro domicilio)
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC*

**A. A. A. PLISSE'** a-jour, rammagliatura calze, bottoni, prezzi medici, in giornata. Imbriani 12. 17821 CC

**a. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 3 CC

**PERMANENTI** complete 25; Salone Villa, Gallina 6, telef. 3712. 35579 CC

**PITTORE** eseguisce camere gesso 50, cucine moderne. Corso Vitt. Em. 29, Portineria. 65322 CC

**TAPPETI** persiani, turchi, riparansi. Recasi anche giornata. Monte 1, tappezziere. 17789 CC

### Offerte di impiego e di lavoro
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D*

**APPRENDISTA** sarta uomo, cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 35538 D

**CORRISPONDENTE** tedesca conoscenza italiano, pratica lavori ufficio cercasi. Offerte con referenze pretese Cassetta 17767 D Unione Pubblicità.

**DISEGNATORE** meccanico praticante assumerebbesi. Offerte cassetta 17768 D Unione Pubblicità. 17768 D

**GARZONA** stiratrice principiante, lavorante, brava vestiti bianco. Lavanderia via Udine 10. 17832 D

**GARZONA** sarta donna, cercasi. Via S. Francesco 29, porta 2. 17840 D

**GARZONE** pellicciaio cercasi. Presentarsi accompagnato. Nelzi, Piazza C. Ciano 8. 17790 D

**GARZONE** cerca macelleria. Via Ponchielli n. 3. 65287 D

**GOVERNANTE,** tedesco, cercasi, per due bambini. Telefonare 6429. 65310 D

**INGEGNERE** pratico progettazione di macchinario navale, cerca importante azienda Italia Meridionale. Scrivere Casella 1181 D Unione Pubblicità Italiana Napoli. 5293 D

**LAVORANTE** barbiere cercasi per oggi. Montorsino 3, Roiano. 35607 D

**LAVORANTI** e mezze lavoranti cercansi. Sartoria signora piazza Ciano 11 Borgnino. 17820 D

**MEZZA** lavorante garzona pantalonaia domicilio, cercasi. Ginnastica 21, III.

**MEZZA** lavorante sarta uomo, cercasi. Via Mazzini n. 12. 35604 D

**MEZZO** lavorante barbiere, cercasi. Via Mazzini n. 38. 17816 D

**MEZZOLAVORANTE** sarto uomo, cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 35537 D

**MEZZOLAVORANTE** barbiere cercasi. Via S. Francesco 52. 35606 D

**PRATICANTE** giovane per contabilità magazzino, cercasi. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 17787 D Unione Pubblicità. 17787 D

**RAGAZZO** alimentari, cercasi. Foscolo 16. 65285 D

**RAGAZZO** panetteria, cerca Turchetti, via C. Risparmio 8. 35556 D

### Richieste di camere e pensioni
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E*

**ANZIANA** cerca camerino vuoto, escluso cucina. Via Mazzini 11, II p., Livon. 35621 E

**CAMERETA** mobiliata cerca signora cinquantenne, poco cucina. Offerte Cassetta 17766 E Unione Pubblicità.

**MOBILIATA** cercasi paraggi inizio via Navali. Cassetta 17782 E Unione Pubblicità. 17782 E

### Offerte di camere e pensioni
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F*

**A. A. MATRIMONIALE** cucinetta, indipendente, affittasi vicinanze stazione. Indirizzo Piccolo. 65314 F

**A. A. INGRESSO** scale, mobiliata, grandiosa, affittasi. Milano 7, quarto.

**A. A. MOBILIATA** elegante, affittasi. Mazzini 41, II. 35584 F

**A. A. STANZA** isolata, luminosa, mezzanino, adattissima ufficio, lavoratorio. Pozzo del Mare 2, informazioni sottostante Orologeria Trevisan. 6295 F

**A. A. MOBILIATA** affittasi, ingresso scale. Istituto 34, III, sin. 17815 F

**A. A. STANZA** tutte comodità, affittasi. Corso Vitt. Em. 24, porta 11.

**A. BELLA** mobiliata affittasi distinto. XX Settembre 5, primo, porta 7.

**A. BELLISSIMA** soleggiata, bagno, cura vestiario, affittasi distinto. Gatteri 18, secondo, destra. 17843 F

**A. CAMERETTA** mobiliata, affittasi a distinto. Tiziano Vecellio 10, III, destra. 65316 F

**A. INGRESSO** scale bellissima, bagno affittasi distinto. Indirizzo al Piccolo. 65302 F

**A. MATRIMONIALE** bagno, pensione o comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17852 F

**A. MOBILIATA** elegante, volendo anche vitto, affittasi. S. Giusto 12, II.

**A. MOBILIATA** ingresso scale, affittasi prontamente. Tiziano 9, III, destra. 65291 F

**A. MOBILIATA** soleggiata, conforto, affittasi persona distinta. Buonarroti n. 16, Vatti. 35580 F

**A. MOBILIATA** bene, affittasi. Foscolo 15, porta 7. 35516 F

**A. MOBILIATA** vitto, casa nuova, prezzo mite. Foscolo 35, I. 65315 F

**A. MOBILIATA** pulitissima, ariosa, soleggiata, lire 100. Zovenzoni 6, III, destra. 17794 F

**A. MOBILIATA** pulizia, vitto cura vestiario, prontamente. Venti Settembre 11, porta 10. 17850 F

**A. MOBILIATA** bellissima, soleggiata affittasi. Mazzini 24, II, p. 6. 17818 F

**A. MOBILIATE** una due persone, affittansi. Ginnastica 10 II, sin. 17833 F

**BELLISSIMA** vuota, mobiliata, casa nuova, affittasi distinto. Padovan 10, porta 3. 65288 F

**BELLISSIMA** soleggiata, acqua corrente, viale Regina Elena affittasi. Indirizzo Piccolo. 17837 F

**CAMERA** affittasi a distinto, con o senza vitto, cura vestiario. Piazza Hortis 2, I. 6293 F

**CAMERA** centralissima, volendo vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 35599 F

**CAMERA** mobiliata, volendo anche pensione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 35569 F

**CAMERA** mobiliata, affittasi 1-2 persone. Crispi 9, III, destra. 65327 F Indirizzo Piccolo. 65312 F

**CAMERA** mobiliata, distinto, affittasi; eventuale uso salotto, vitto. Piazza Carlo Alberto 10, mezzanino, destra.

**CAMERETTA** mobiliata, soleggiata, lire 70, affittasi. Piazza C. Ciano 11 V.

**CAMERINO** pulitissimo, presso piccola famiglia, affittasi prontamente. Gatteri 23, mezzanino. 17836 F

**ELEGANTISSIMA** moderna eventualmente vitto, cura vestiario, affittasi a distinto. Udine 29, pianot. 35593 F

**MATRIMONIALE** semplice, soleggiata, unici subinquilini, affittasi. Rapicio 5, porta 18. 17801 F

**MATRIMONIALE** comodo cucina, affittasi presso persona sola. Via Lorenzo Ghiberti 6, porta 11. 17796 F

**MATRIMONIALE** mobiliata, soleggiata, affittasi per 1.o maggio. Solitario 6, porta 22. 17800 F

**MATRIMONIALE** elegante, coniugi distinti, uso cucina, acqua corrente. Indirizzo Piccolo. 65312 F

**MATRIMONIALE** comodo cucina, affittasi presso persona sola. D'Azeglio n. 3, I. 65282 F

**MOBILIATA** ingresso scale, grande, soleggiata, affittasi distinto. Rapicio n. 6, I. 17841 F

**MOBILIATA** ariosa, pulita, prezzo mite, affittasi. Scussa 7, IV, sinistra.

**MOBILIATA** affittasi volendo vitto, conveniente. Piccolomini 15, I, porta 4. 17797 F

**MOBILIATA** bene, affittasi a distinti. Via S. Francesco 29, porta 2. 17829 F

**MOBILIATA** uso cucina, affittasi a signora. Rivolgersi Alessandro Volta 4 calzoleria. 35590 F

**MOBILIATA** subaffittasi primo maggio, a riguardoso, lire 120. Machiavelli n. 14, II. Visibile pomeriggio. 35558 F

**MOBILIATA** pulitissima, affittasi a distinto. Piazza Impero 7, III, destra. Martelli. 35557 F

**MOBILIATA** bella, indipendente, affittasi a distinto. Cologna 2, mezzanino. 35554 F

**MOBILIATA** centralissima, bagno, indipendente, affittasi funzionario. Indirizzo Piccolo. 65326 F

**MOBILIATA** affittasi primo maggio. Ananian 8, porta 12 (paraggi Caserme Rossetti). 8001 F

**MOBILIATA** due amici oppure coniugi, comodo cucina, affittasi. Udine n. 20, III, porta 14. 65298 F

**MOBILIATE** due elegantemente, eventualmente cucina, affittansi a distintissimi. San Francesco 34, porta 11.

**STANZA** mobiliata, ingresso scale, affittasi. Rivolgersi via XXX Ottobre 15 destra. 17813 F

**STANZA** vuota con o senza comodo cucina. Giulia 27, primo. 65306 F

**STANZA** mobiliata, affittasi persona stabile. Crispi 3, II, porta 8. 65301 F

**STANZE** due belle, mobiliate, una ingresso scale, signori distinti. Ginnastica 41, porta 8. 35605 F

**VUOTA** coniugi soli, affittasi, con comodo cucina. S. Michele 3, Fiorini.

**VUOTA** soleggiata, escluso cucina, affittasi. Manzoni 3, porta 11; dopo le ore 10. 35596 F

**VUOTA** bella, spaziosa, affitta piccola famiglia. Scussa 5, III, d. 17791 F

### Istruzione
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G*

[illegible] Imbriani 14. 35575 G

**A. BALLABE** imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

**FRANCESE** tedesco italiano impartisce signorina. Piazza Goldoni 10, III, sinistra. 35585 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**COLLARINA** cane, cuoio rosso, medaglia borsellino, smarrita Riva Piazza Ciano. Mancia riportandola Albergo della Città. 35589 H

### Offerte appart. botteghe magaz.
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I*

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

**APPARTAMENTI** signorili, tre-quattro stanze, poggiuolo, massimo conforto, affittansi luglio, costruenda casa via Hermet. 17448 I

**APPARTAMENTI** stabili nuovi, due stanze, bagno, cucina, poggiolo, stanza stanzetta, bagno, cucina, poggiolo, affittansi maggio. Via D'Alviano n. 25.

**APPARTAMENTI** 2-3 stanze, accessori, stabile nuovo, affittansi. Via C. Combi. 35617 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, 2 stanze, stanzetta, cucina, poggioli. via Monte Gabriele 15 (Molingrande prolungata). 65313 I

**MAGAZZINO** grande, chiaro, con luce, acqua, affittasi. Guardiella Brandesia n. 878. 35583 I

**ORTO** vasto con tettoia, affittasi. Via Commerciale, Bisiach, Caffè Venezia.

**QUARTIERE** mobiliato, affittasi via Piccardi. Informazioni Rossetti n. 14. Magaina. 17849 I

**QUARTIERE** mobiliato, camera letto, pranzo, camerino, cucina, in villa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 35552 I

**QUARTIERE** 2 stanze, cucina, piazza Impero, affittasi luglio. Offerte Cassetta 17786 I Unione Pubbl. 17786 I

**QUARTIERINI** piccoli, medi, bellissimi, ricco assortimento, disponibili. Timeus 4, I. 17802 I

**QUARTIERINO** pianoterra, una-due persone, affittasi prontamente. Montecucco 8, Riccio. 35618 I

### Richieste appart. bott. e magaz.
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L*

**APPARTAMENTO** con mobilio moderno, casa nuova, 3 camere, bagno installato, per alcuni mesi, cercano coniugi molto distinti. Offerte con prezzo Cassetta 17783 L Unione Pubblicità.

**FONDO** piccolo con baracca o magazzino, circa m. q. 100, paraggi Montebello, cercasi affitto. Bar, D'Azeglio 2, Rossi. 35568 L

**QUARTIERE** 2-3 camere bagno, cercano coniugi. Cassetta 17771 L Unione Pubblicità. 17771 L

### Vendite d'occasione
*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M*

**AFFARONE:** tappeto orientale annodato 200 per 300 lire 475. Piazza Ciano n. 13. 17671 M

**ASPIRAPOLVERE** occasione, nuovissimo, lire 1600, vendesi per lire 1000. Galatti 14, I, telef. 25-186. 65311 M

**BANCO** per olio, moderno, cristalli, vendonsi occasione. Venti Settembre 21 negozio. 35567 M

**CANE** razza vendesi occasione. Valmartinaga 14, Roiano, dalle 11 alle 20.

**CARRETTO** quattro ruote, carrettina, bilancia decimale, vendonsi. Vicolo del Castagneto 3. 65286 M

**CARROZZELLA** moderna, nuovissima, occasione, vendesi. Rossetti 11, porta 6. 65290 M

**CARROZZELLA** Naether fonda, seminuova, vendesi. Rigutti n. 40. 35560 M

**CARROZZELLA** sport vendesi lire 100 (in mattinata). Romano, Crispi n. 5.

**CARROZZELLA** sport, bianca ottimo stato, vendesi. Piccardi 52, I. 65308 M

**CARROZZELLA** sport molleggiata, altra fonda, Phoenix, 100, vendonsi. Bosco 14. 17846 M

**COLTRINAGGI** etamine, tailleur blu, mantello chiaro. Piazza Goldoni 10, II, porta 11. 65324 M

**FONOLA** con 150 rulli, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 17793 M

**FRANTOIO** oliva e piccolo molino annesso vendesi provincia. Indirizzo Piccolo. 687 M

**FUCILE** cal. 12 cani esterni, belga seminuovo Hammerles 12, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35624 M

**GHIACCIAIA** grande, nuova, con applicazione per frigorifero, vendesi. Latteria Svizzera, viale Venti Settembre 10. 17812 M

**GORIZIA** vendesi occasione anticamera scolpita, quadri, soprammobili. Indirizzo Piccolo, Gorizia. 9002 M

**IMPERMEABILE** d'occasione, vendesi Manzoni 24, porta 3. 35587 M

**MACCHINA** rientrante Singer, altra famiglia, sarto calzolaio, vendonsi. Bosco 12. 17847 M

**MACCHINA** scrivere ufficio 675, altra 380, occasionissima, vendonsi. Rossoni, Santa Caterina 9. 17809 M

**MACCHINA** cucire famiglia, usata, buonissima, occasione, vendesi. Gatteri 18, secondo, destra. 17843 M

**MACCHINA** cucire rientrante, altra fissa 550, occasionissima, vendonsi. Rossoni, S. Caterina 9. 17810 M

**MACCHINA** cucire «Necchi», altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 17819 M

**OCCASIONE:** tappeto orientale autentico 2.70×3.70 Shiraz, altro 200×300, tintoria Ziberna, Piazza Ciano 10.

**RADIO** triunda, altra tutta Europa, vendonsi occasionissima. Sonnino 4, II

**RADIOFONOGRAFO** 6 valvole, moderno, vendesi occasione 450 lire. Via Coroneo 4, Ogris. 65293 M

**RADIOGRAMMOFONO,** stufa gas, vendonsi. Battisti 4, I, destra. 35610 M

**TAPPETI** persiani 3 antichi, buono stato, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 65323 M

**VESTITI** due neri, uomo, marrone, grigio, soprabito ottimo stato, vestito mantello signorina. Caprin 10, primo, destra. 35623 M

**VOLPI** argentate paio, vendonsi occasione. Piazza Umberto 2, porta 11.

### Acquisti d'occasione
*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N*

**ACQUISTANSI** scaldabagno automatico Wailant, lavandino, bidè. Diaz 6.

**BOTTIGLIE,** casseforti, damigiane, comperansi. Deposito via Pane 6, telefono 4526. 17777 N

**CANE** lupo giovane, cucina e scaldabagno elettrico ottimo stato, lastre vetro per serra, acquistansi. Offerte Piccolo, Gorizia. 9001 N

**COPPIA** volpi argentate, cercansi. Indirizzo Piccolo. 35562 N

**CARROZZELLA** lussuosa sport e seggiolone, cercansi. Via Canova n. 9, Iuvan. 35578 N

**SCALDABAGNO** e vasca, acquisto se ottimo stato. Telefono 5848. 35573 N

**TUBI** zincati, mezzo-tre quarti pollice, acquistansi qualunque prezzo. Telefonare 3360. 17851 N



Ieri mattina, dopo lunga malattia, santamente come visse, spirò

# ANNA FABRIS
## nata OLIVETTI

La piangono, inconsolabili nel dolore, il marito **CASIMIRO**, i figli **ALDO** con la moglie **FAUSTA VERSA** e **MARIA**, che a nome anche degli altri congiunti, nè dànno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 16.30, partendo dalla via Giulia N. 53.

Trieste, 27 aprile 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

E' spirato ieri

# NICOLÒ MARZAN

maestro di casa del Lloyd Triestino a r.

I funerali avranno luogo oggi sabato, alle ore 15, partendo dal largo del Giardino Pubblico, Caffè Firenze.

Le dolenti famiglie
**GENIRAM e STERN**

Trieste, 27 aprile 1940-XVIII.

Dopo brevi sofferenze spirava ieri mattina

# ANTONIO PICCINICH

d'anni 74

lasciando nel dolore la figlia **CHETTY** col marito **GIOVANNI GIASSI**, i nipoti **NELLY** e **LIVIO**, la sorella **ANNA in CATTARINICH** (assente), le famiglie congiunte, che ne dànno la triste notizia a quanti lo conobbero e amarono.

Il trasporto della cara salma seguirà oggi sabato, alle ore 16, dalla casa N. 5 di via A. Baiamonti, direttamente al Camposanto per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 27 aprile 1940-XVIII.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

Dopo lunghe e atroci sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, morì santamente come visse

# Vittoria Cadoni

La piangono desolati, il marito, i figli, i generi, le nuore ed i nipoti.

I funerali seguiranno sabato 27 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla via Navali N. 36.

Trieste, 26 aprile 1940-XVIII.

Famiglie:
**CADONI, VALUSSI, MARANZANA BORTOLI e CALCAGNO**

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 24 corr. cessava di vivere

# CARLO MIOTTI

A tumulazione avvenuta, ne dànno la triste partecipazione, la desolata **FAMIGLIA** ed i parenti tutti.

Trieste, 27 aprile 1940-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Dopo lunghe sofferenze si spense serenamente

# Emilio Tommasini

Ne dànno il triste annuncio, la moglie **ITALIA**, le figlie **GINA** e **RITA** con il marito **BRUNO OBERSNEL** ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domenica 28 corrente, alle ore 9, partendo dalla via dei Fabbri N. 7.

Trieste, 26 aprile 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

### Mobili e pianoforti
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. A. A. FORNITURA** mobili salotti. Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 35397 NN

**A. ALABARDA,** Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili prezzi bassissimi, esclusività materassi lana 150. 65102 NN

**A. ATTACCAPANNI** 120, matrimoniali 1200, salotti 680, divanoletti 130, materassi lana 150, vegetale 65, specialità cucine, sale pranzo, mobili ufficio. Tarabochia 6. 17516 NN

**A. EX Türk,** Battisti 12, vasto assortimento stanze letto, pranzo, soggiorno, tappezzerie, cucine finemente laccate, carrozzine e lettini per bambini, ultimi modelli. Eleganza, sobrietà, massima convenienza, garanzia. 17542 NN

**A. TAVOLI,** sedie, uso giardino, matrimoniale, salotti club, poltrone, tappeti, prezzi bassissimi. Venti Settembre 63, magazzino. 35613 NN

A prezzi bassi mobiglierete vostro appartamento rivolgendovi Laboratorio Mobili Luci, Madonnina 11. Facilitazioni. 17803 NN

**AL** Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Via Geppa 15.

**ACQUISTASI** armadio due porte, preferibile bianco, con cassetto. Offerte piazza Tra i Rivi 4, Stefani. 35600 NN

**ARMADIO,** letto ferro, vendonsi occasione. Via Petronio 1, IV. 65300 NN

**ARMADIONE** 2-3 porte, in ottimo stato, comperasi. Telefonare n. 25777, dalle 11 alle 16. 0017737 NN

**ARREDAMENTO** completo profumeria, vendesi prezzo irrisorio. Via San Giusto 3. 35525 NN

**ASSORTIMENTO** matrimoniali cucine solida lavorazione, prezzi sottocosto. Via Solitario 7. 65320 NN

**BAGNO** a gas completo, due pulti grandi, vendonsi. Ghega 3, II, dalle 15 alle 16. 35620 NN

**CANAPE',** poltrone, tavolino legno noce, carrozzella fonda fina, stanza 1 persona, moderna, macchina cucire, occasione, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 65325 NN

**CUCINA** lavorazione acurata, marmi cristalli scorrevoli, vendensi. Falegname Canova 9. 35594 NN

**CUCINA** usata con marmi, vendesi. Via Scuole Nuove 16, Frola. 17838 NN

**CUCINE** nuove con marmo, ultimo tipo, svendo causa richiamo, lire 650. Rigutti 5, falegname. 17811 NN

**CUCINE** moderne, occasione, sottocosto. Pecas-Marossi, Università 9.

**DIVANOLETTO** vendesi. Lamarmora n. 20, interno. 12345 NN

**DIVANETTO,** 4 poltroncine, 2 colonne, grande specchio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 35571 NN

**LAVAMANO** ferro-ottone, acquisterei occasione. Offerte: Indirizzo Piccolo. 65292 NN

**LIBRERIA** specchi, incisioni, vendonsi. Venti Settembre 39, p. 12. 65305 NN

**MATRIMONIALE** mogano quasi nuova, vendesi occasione. Madonnina 10, II, sinistra. 65321 NN

**MATRIMONIALI** diverse, due tre o quattro porte, noce turca, frassino olivato, speciale, lavorazione accurata garantita, vendonsi prezzo d'occasione. Vasari 6. 35622 NN

**MATRIMONIALI** moderne, lavorazione di massima garanzia, a prezzo costo. Pecas, Università 9. 65297 NN

**PIANINI** pianoforti nuovi ed occasione, vendonsi, facilitazioni, scambi. Via Udine 3, primo. 5 NN

**PIANINO** acquisto, offerte con prezzo Libretto 505950 fermo Posta Trieste

**PIANO** mezzacoda marca «Rönisch», vendesi. Torrebianca 28, II. 35614 NN

**POLTRONE,** tavolini moderni, vendonsi causa partenza. Lazzaretto vecchio 11, porta 11. 65317 NN

**SALOTTINO** 6 pezzi, vendesi. Commerciale 43, II. 35551 NN

### Avvisi d'indole commerciale
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. BRILLANTI,** oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

**A. BRILLANTI,** oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

**ACQUISTASI** argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 17684 O

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P*

**IMPORTANTE** fabbrica cere pavimenti, disinfettanti, insetticidi, detersivi, cerca abile piazzista introdottissimo drogherie. Cassetta 17780 P Unione Pubblicità. 17780 P

**PIAZZISTA** con cauzione, per vendita rateale, clientela già pronta, cercasi. Indirizzo Piccolo. 65299 P

**STIPENDIAMO** piazzista giovane introdotto drogherie, affini. Emergo, Montenero 31, Milano. 5294 P

### Auto - Biciclette - Sport vari
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**BALILLA** quadrimarce, Topolino in perfetto stato, acquisto contanti. Offerte dettagliate tessera ferroviaria 277530 Posta Gorizia. 35586 Q

**BICICLETTA** uomo da vendere in giornata, occasionissima. Foscolo 28, trattoria. 17822 Q

**BICICLETTA** corsa duralluminio, altra donna, dinamo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 17845 Q

**BICICLETTA** sport con scambio, altra lavoro, vendonsi. Vidali 16, portinaia. 17817 Q

**BICICLETTA** mezza corsa vendesi lire 200. C. Rittmeyer 6, portiere. 35588 Q

**MOTOCARROZZETTA** cercasi. Offerte dettagliate con prezzo condizioni pagamento. Scrivere Cassetta 17568 Q, Unione Pubblicità. 17568 Q

**TANDEM** vera occasione, vendesi, seminuovo. Vidali 4, Caffè. 65304 Q

**TOPOLINO** apribile, camioncino Balilla, vendonsi occasione. Carducci 3, III, destra. 35611 Q

### Capitali - Società - Cess. aziende
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R*

**A. NEGOZIO** frutta, verdure, vini e birra, conserve ecc. bilancia automatica nuova, vendo causa trasloco, 4000. Via Polonio 3, Autoscuola. 65295 R

**BOTTEGHINO** frutta erbaggi delicatezze vini, avviato, centrale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 17795 R

**BUFFET** per stagione balneare cedesi. Indirizzo Piccolo. 35597 R

**COLLABORATORE** con lire 30.000 per apertura grandioso bar-buffet, cerco. Offerte Cassetta 17779 R Unione Pubblicità. 17779 R

**LATTERIA** caffè gelateria, piccolissime spese, vera occasione, bene avviata, vendesi oppure in consegna. Caffè Sanità, Sandro. 17829 R

**LATTERIA** primaria cerca conduttrice cauzione corrispondente. S. Maurizio, latteria-caffè, telef. 7928 35570 R

**OCCASIONISSIMA:** vendesi lavoratorio maglieria, bene avviato, causa malattia. D'Azeglio 19. 35591 R

**OSTERIA** bene avviata, con giardino gioco bocce, spese minime, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65318 R

**SALONE** misto avviatissimo, fornito attrezzamento moderno, cedesi causa partenza. Mori, Canal Piccolo n. 2. 17825 R

### Acquisti e vend. di case e terreni
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S*

**CASA,** trattoria, campi, 28 corrente vendita presso Rudolf, S. Vito di Vipacco. 17770 S

**CASETTA** a Prevacina (Gorizia) due stanze, cucina, entrata, cantine, soffitta, vendesi 14.000. Prevacina 49. 9004 S

**CASETTA** quattro vani, vista mare, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 17823 S

**PREVACINA,** a dieci minuti da Gorizia, casa quattro stanze, cucina, entrata, cantina, soffitta, grande orto, posizione tranquilla, soleggiata, vendesi 20.000 trattabili. Rivolgersi Prevacina 219. 9003 S

**PROPRIETARIO** vende nuovissimo solido stabile saldoprezzo lire 540.000. Cassetta 17785 S Unione Pubblicità.

**QUARTIERE** quattro stanze accessori, vasto magazzino posizione centralissima forte rendita, vendonsi condominio. Offerte Tessera Postale numero 524349 Posta Centrale. 65319 S

**STABILE** rendita, conforto, 200/300 mila, acquistasi direttamente. Cassetta 17792 S Unione Pubblicità. 17792 S

### Matrimoniali
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U*

**SIGNORINA** distinta, bella presenza, colta, virtuosa, pratica commercio, con piccola somma, conoscerebbe scopo di matrimonio distinto bella presenza, quarantacinquenne-cinquantenne, anche vedovo, senza prole, massima serietà. Scrivere Fermo Posta, Passaporto n. 1/304/85. 17778 U

### Diversi
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V*

**GRANDISSIMO** assortimento elegantissimi cappelli signora, recentissimo arrivo, prezzi liquidazione, riformature in giornata. Approfittate, presso Scrosoppi, Corso 29. 17804 V



# La principessa indiana
18 — Pietro Mormino

— Ehm... vedete... Dovreste promettermi di non far nemmeno sospettare che avete parlato con me.

— Ma questo s'intende!

— Ebbene, c'è una nuova forma di ricatto in giro. Vi partecipano i padroni del locale o dei locali. Quando si trovano una ballerina fidata sottomano, fanno in modo che riesca ad adescare un giovanotto danaroso... e combinano un trucco qualunque perchè si sposino. Poi... se il giovanotto vuole divorziare, lo invitano a pagare una somma forte. Se non vuole, la moglie gli spilla continuamente denaro, e lo divide sempre con i suoi complici!

— Ah! Ci sarebbe da scrivere, qui! Non potete precisare, Jim?

— Precisare? Mi chiedete troppo. Venite stasera al «Blue Nights» e vedrete con i vostri occhi, ora che ve li ho aperti.

— Avete ragione, verrò.

Continuarono del più e del meno, sempre conversando, e dopo un'altra buona mezz'ora, si separarono.

Moran e il macchinista si fecero la promessa di rivedersi, in serata.

— Vi andrete proprio, tenente? — domandò Butler mentre se ne ritornavano.

— Credo che potrà essermi utile. — rispose Moran, pensieroso.

— Volete che venga anch'io?

— Penso che in questi ritrovi notturni si raduna sovente il fiore dei gangster. Mi seccherebbe molto essere riconosciuto.

— E' quasi inevitabile. Ma se volete che venga anch'io...

— Venite anche voi, alle dieci.

Moran telefonò due volte, quel giorno, al notaio Wimps. Alla seconda volta, finalmente il notaio rispose:

— Sì, mi è arrivata, giusto ora, una lettera di quella signora indiana. E' veramente una cosa inattesa... Venite subito, vi prego tenente!

Moran si precipitò alla Diciottesima Strada, ansioso di sapere che cosa aveva potuto tanto sorprendere l'impassibile notaio.

Salì in fretta e, appena si fece annunziare, fu fatto passare nello studio particolare.

Wimps era seduto sulla scrivania.

— Guardate un po'... leggete questa! — esclamò, porgendo un foglio che Moran afferrò.

Era un largo foglio bianco, coperto di caratteri a macchina.

Era veramente sorprendente:

«Egregio signore, mi perviene la vostra comunicazione relativa all'eredità del signor Charles Clifford. I cordiali vincoli di amicizia che mi legavano allo scomparso, pure facendomi apprezzare tutta la sua bontà al mio riguardo, non mi consentono di accettare. Mi impongono invece una giusta riparazione, alla quale lo stesso Clifford avrebbe aderito se avesse potuto vivere qualche giorno di più. Rinunzio all'eredità, e vi rinunzio a favore di Lyonel Clifford, il figliolo.

Fra un paio di giorni, al più, il tenente Moran della polizia di codesta città, avrà risolto l'enigma sulla morte del povero mio amico, e ne emergeranno elementi da far considerare anche a voi, malgrado le disposizioni verbali del denaro. Vi prego di prendere nota di questa mia dichiarazione, a tutti gli effetti legali. - *Yadya Naga Raipur*».

— Rinunzia! — mormorò Moran.

— Rinunzia! — ribattè il notaio — E in favore del figlio di Clifford. E' la più grave sorpresa che mi poteva essere riservata!

«Ma come può sapere che mi furono date disposizioni verbali?

Il poliziotto non rispose. Guardava ancora il foglio che teneva spiegato sotto gli occhi. Secondo la promessa di Yadya, quella lettera doveva aiutarlo a trovare la soluzione dell'enigma. Ma come? Forse la rinunzia dell'eredità poteva costituire un elemento chiarificatore? Poteva esserlo, ma per scagionare l'indiana. E non dava invece alcun'altra indicazione.

— E' una lettera scritta in un perfetto stile americano. — disse ancora il notaio, vedendo che Moran non staccava gli occhi da quel documento — Non si direbbe scritta da una straniera, e da una orientale per giunta!

— Avrà usato il nostro stile per essere più chiara... — mormorò Dan, e improvvisamente sbarrò gli occhi, osservando quei caratteri impressi da un nastro viola. Si frugò nervosamente nelle tasche, tirò fuori un'altra lettera, quella anonima ricevuta dal capitano Smithwood, e che il sergente Adams gli aveva resa.

Confrontò i due fogli, e le due scritture. I caratteri erano uguali!

Dello stesso colore, della stessa grandezza, avevano lo stesso allineamento un po' difettoso, come se la macchina fosse un po' vecchia, e le stesse smussature per il loro uso.

Dan Moran cacciò un profondo sospiro, e si lasciò cadere sopra una sedia.

— Che cosa vi accade? — brontolò Wimps, sorpreso.

— Niente.

Le due lettere erano state battute dalla stessa macchina. Dal segretario di Yadya, Kidar. L'avvertimento anonimo era dunque pervenuto dalla principessa indiana!

Dan pensò che fosse veramente un buon aiuto. Ora capiva quale indirizzo doveva prendere la sua ricerca.

Ma poteva anche essere una sfida. Ebbene, ne avrebbe tenuto conto.

— Vi prego, notaio, — disse a Wimps, restituendogli la lettera — di non distruggerla, ma di tenerla a nostra disposizione.

— Non è di quei documenti che si possano distruggere! Per quanto legalmente valga poco. Dovrò invitare la signora a venir qui, dovrà firmare dinanzi ai testimoni un regolare atto di rinunzia all'eredità... oppure una donazione a Lyonel Clifford.

«Vedremo. Comunque, se v'interessa questa lettera, la ritroverete qui.

— Grazie. E arrivederci.

Benchè un po' di luce si fosse fatta nella sua mente, Moran se ne andò preoccupato, meditabondo. Aveva il dovere di comunicare subito al suo capo l'identità fra le due lettere, ma il capitano Smithwood l'avrebbe interpretata nel giusto senso? C'era da temere che non volesse convincersi.

Dan formò il suo piano, e si avviò in ufficio. Smithwood era lì, e lo ricevette con una domanda:

— Ebbene?

— Una novità, capitano. Ricordate la lettera anonima che vi avvertì trattarsi di un delitto e non di una disgrazia? Ebbene, era scritta dalla principessa... o per suo ordine.

*(Continua)*